

COMUNE DI CASALGRANDE
Provincia di Reggio Emilia



RELAZIONE DI FINE MANDATO

2019/2023

(art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



- *PARTE I – DATI GENERALI*

- 1.1.1 Popolazione residente
- 1.1.2 Organi politici
- 1.1.3 Struttura organizzativa
- 1.1.4 Condizioni giuridiche dell'Ente
- 1.1.5 Situazione di contesto interno/esterno
- 1.1.6 Parametri di deficiarietà

- *PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA DURANTE IL MANDATO*

- 2.1.1 Attività normativa
- 2.1.2 Politica tributaria
- 2.1.3 Sistema dei controlli interni
- 2.1.4 Controllo di gestione
- 2.1.5 Azioni intraprese sul fronte spesa
- 2.1.6 Fabbisogni standard
- 2.1.7 Controllo strategico
- 2.1.8 Valutazione delle performance

- *PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELL'ENTE*

- 3.1.1 Sintesi dati finanziari a consuntivo
- 3.1.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo negli anni del mandato
- 3.1.3 Gestione di competenza 3.1.4 Risultati della gestione
- 3.1.5 Utilizzo avanzo d'amministrazione
- 3.1.6 Gestione dei residui
- 3.1.7 Analisi anzianità dei residui per anno di provenienza
- 3.1.8 Rapporto tra competenza e residui
- 3.1.9 Patto di stabilità/Pareggio di bilancio
- 3.2.1 Indebitamento
- 3.1.2 Rispetto limiti d'indebitamento
- 3.2.3 Utilizzo strumenti di finanza derivati
- 3.2.4 Conto del Patrimonio
- 3.2.5 Debiti fuori bilancio
- 3.2.6 Andamento spesa del personale
- 3.2.7 Spesa del personale pro-capite e rapporto abitanti/dipendenti
- 3.2.8 Limiti di spesa rapporti di lavoro flessibili
- 3.2.9 Rispetto limiti assunzionali da parte delle istituzioni
- 3.3.1 Fondo risorse decentrate
- 3.3.4 Atti di programmazione del personale e conferimento funzioni a Unione Tresinaro – Secchia

- *PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO*

- 4.1.1 Rilievi Corte dei Conti
- 4.1.2 Rilievi dell'Organo di revisione

- *PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI*

- 5.1.1 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice Civile
- 5.1.2 Esternalizzazioni attraverso società o altri organismi partecipati
- 5.1.3 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di partecipazioni in società

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019-2023

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n. 149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L. 42/2009, è conosciuto come “Decreto premi e sanzioni” in quanto intende introdurre nell’ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l’obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all’analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l’adozione di adeguati strumenti di informazione.

Nella norma è prevista l’istituzione obbligatoria della “Relazione di fine mandato” per offrire agli interlocutori dell’ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l’adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest’ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell’Amministrazione sul proprio operato.

La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs. 149 del 06.09.11 con oggetto “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42” precisa che la relazione di fine mandato “..è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall’organo di revisione dell’ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall’organo di revisione dell’ente locale, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti”. Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti: “In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall’organo di revisione dell’ente locale, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti”. Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l’inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che “..la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche:

- a) Sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (..) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs. 149/2011, art. 4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che “.con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (..), il Ministro dell'interno (..) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti“ (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

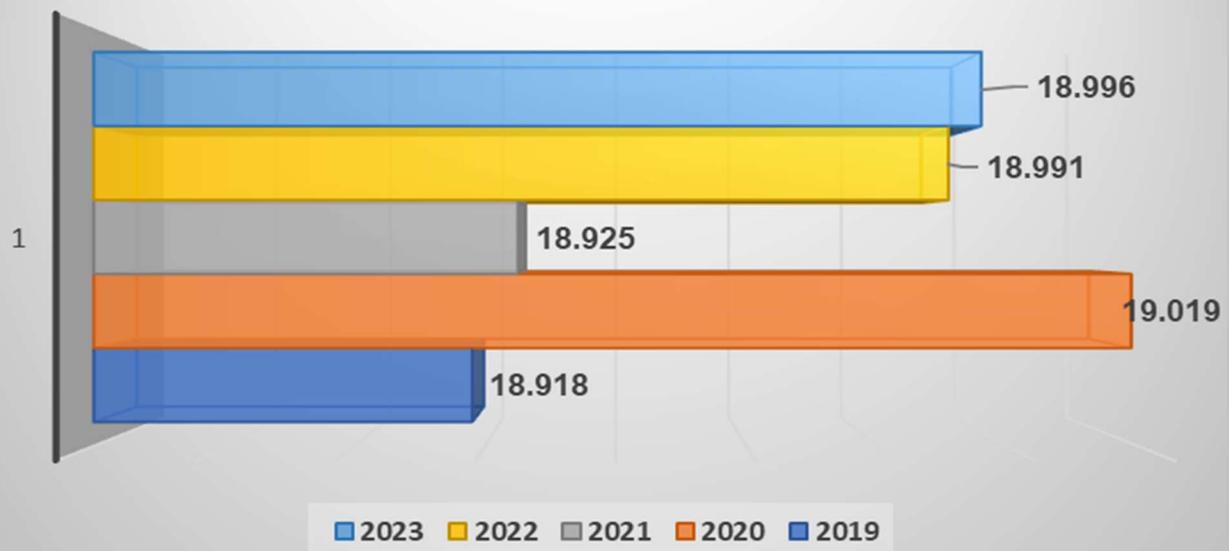
PARTE I – DATI GENERALI

1.1.1 Popolazione residente al 31-12-2023

Si è registrato un andamento altalenante, con scostamenti comunque poco significativi rispetto al totale. Confrontando il numero degli abitanti del 2019 rispetto a quelli al 31.12.2023, si nota un minimo scostamento.

Anno	Popolazione
2019	18918
2020	19019
2021	18925
2022	18991
2023	18996

Numero abitanti al 31.12



1.1.2 Organi politici

LEGISLATURA 2019-2024

Presenze in Consiglio Comunale dal 22 Giugno 2019 al 31 dicembre 2023

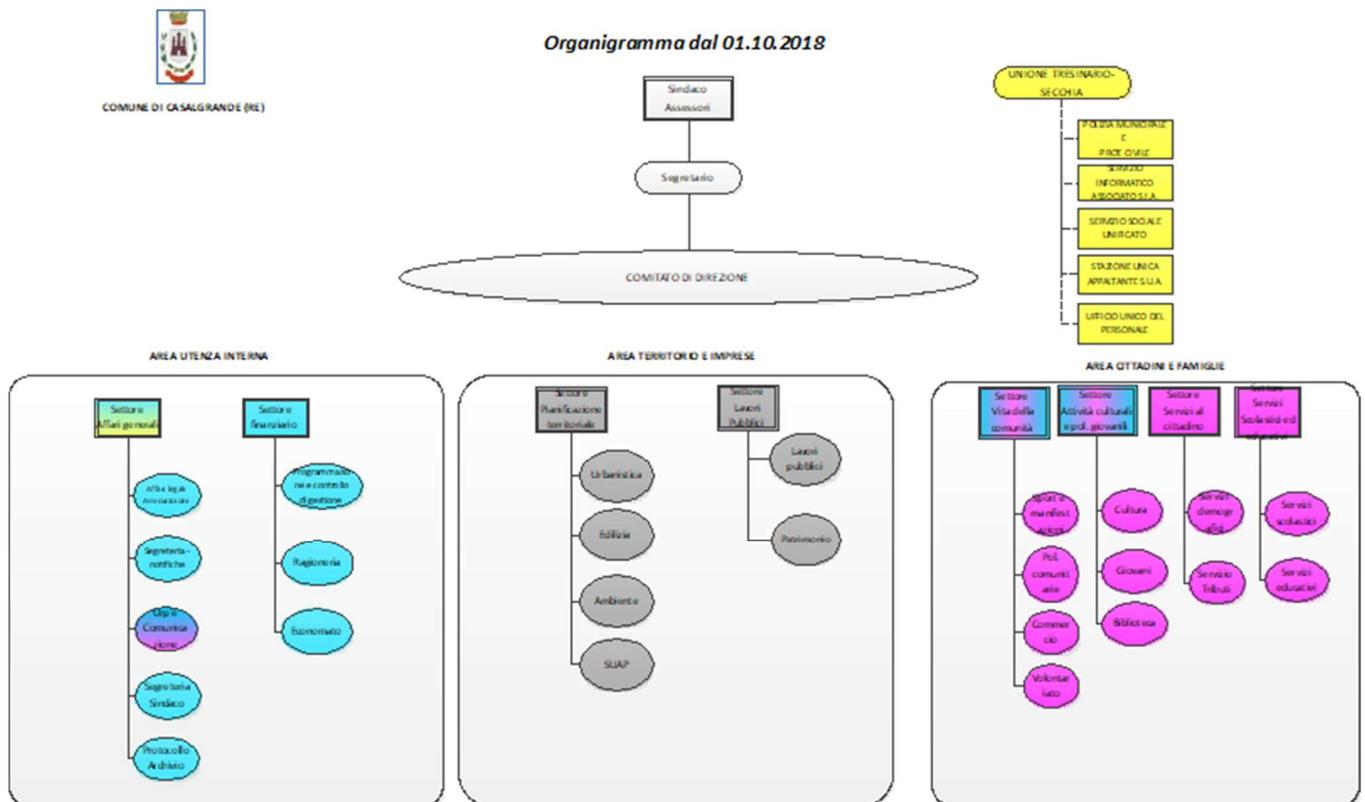
CONSIGLIERI IN CARICA					
NOME	N° PRESENZE	N° SEDUTE UTILI	% PRESENZA	GRUPPO CONSILIARE	NOTE
Daviddi Giuseppe – Sindaco	61	63	96,83%	Noi per Casalgrande	
Marco Cassinadri- Presidente del Consiglio Comunale	63	63	100,00%	Noi per Casalgrande	
Baraldi Solange	59	63	93,65%	Noi per Casalgrande	
Ferrari Luciano	61	63	96,83%	Noi per Casalgrande	
Ferrari Lorella	58	63	92,06%	Noi per Casalgrande	
Venturini Giovanni Gianpiero	60	63	95,24%	Noi per Casalgrande	
Maione Antonio	60	63	95,24%	Noi per Casalgrande	
Panini Fabrizio	62	63	98,41%	Noi per Casalgrande	
Balestrazzi Matteo	56	63	88,89%	PD	
Ruini Cecilia	48	63	76,19%	PD	
Strumia Elisabetta- Vice Presidente	63	63	100,00%	PD	V. Presidente dal 30.06.2022
Bottazzi Giorgio	56	63	88,89%	Movimento 5 stelle	Vice Presidente sino al 31.05.2022
Corrado Giovanni	63	63	100,00%	Centro Destra p. Casalgrande	
Debbi Paolo	59	60	98,33%	PD	in carica dal 21/09/2019
Cilloni Paola	49	52	94,23%	Noi per Casalgrande	in carica dal 03.04.2020
Vacondio Marco	49	52	94,23%	Noi per Casalgrande	in carica dal 03.04.2020
Ferrari Mario	22	24	91,67%	Noi per Casalgrande	in carica dal 21/03/2022

CONSIGLIERI DIMISSIONARI					
NOME	N° PRESENZE	N° SEDUTE UTILI	% PRESENZA	GRUPPO CONSILIARE	NOTE
Vaccari Alberto	2	3	66,67%	PD	in carica dal 22/06/2019 al 14/09/2019
Roncarati Alessia	10	11	90,91%	Noi per Casalgrande	in carica dal 22/06/2019 al 24/02/2020
Benassi Daniele	11	11	100,00%	Noi per Casalgrande	in carica dal 22/06/2019 al 24/02/2020
Valestri Alessandra	33	39	84,62%	Noi per Casalgrande	in carica dal 22/06/2019 al 08/03/2022

1.1.3 Struttura organizzativa

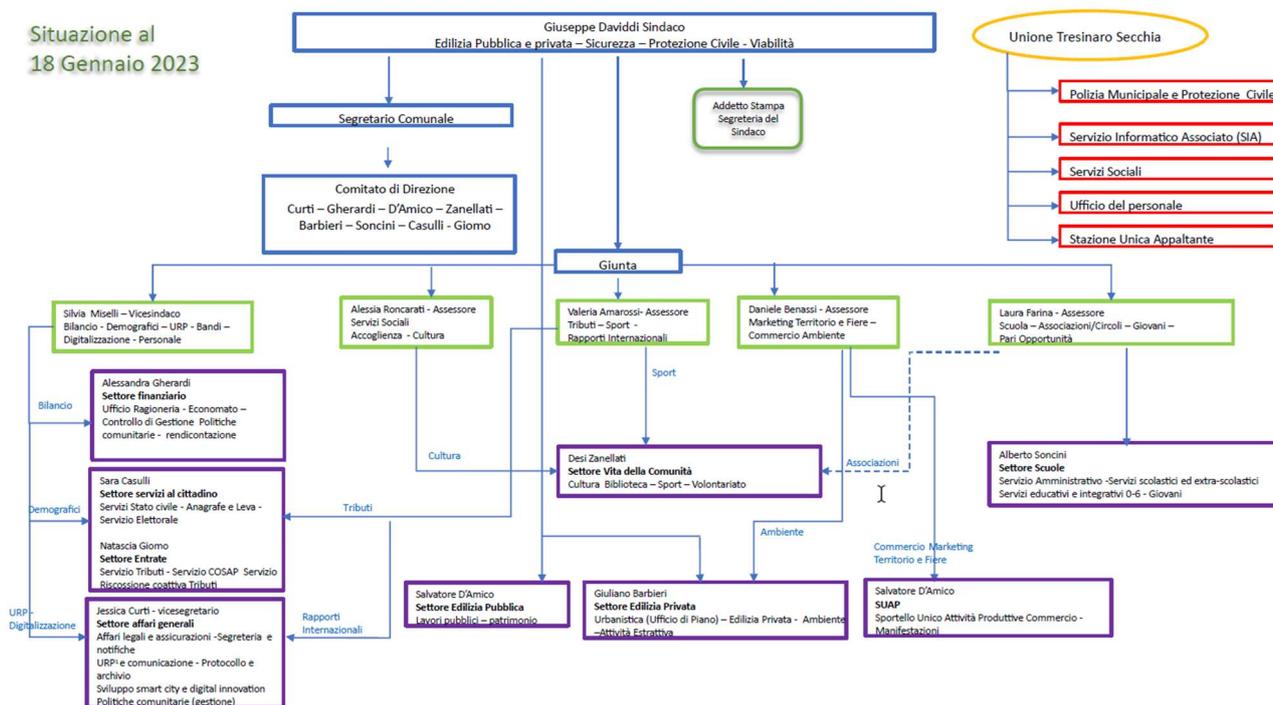
Organigramma

– A inizio mandato:



– **A fine mandato:**

Situazione al
18 Gennaio 2023



Segretario:

- Dott.ssa Anna Messina fino al 15.07.2019;
- Dott. Rosario Napoleone dal 13.01.2020 fino al 26.05.2022;
- Dott.ssa Jessica Curti - Vicesegretario dal 27.05.2022.

Numero dirigenti: non presenti

	2019	2023
Numero posizioni organizzative	8	8

Numero totale personale dipendente a tempo indeterminato:

	2019	2023
Numero personale a tempo indeterminato	82	79

1.1.4 Condizioni giuridiche dell'Ente:

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio,

in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

periodo di mandato:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12.

1.1.5 Situazione di contesto interno/esterno

SETTORE FINANZIARIO

Il Settore garantisce il puntuale rispetto delle scadenze e degli adempimenti in materia di bilancio. La consulenza ed il supporto ai colleghi delle altre aree è costante. La principale criticità del settore è rappresentata dal continuo susseguirsi di modifiche normative che hanno alimentato il carico di adempimenti per i servizi del settore, nonché alla pluralità di rendicontazioni richieste che si sovrappongono ai sempre più numerosi adempimenti normativi richiesti.

Per il servizio finanziario è stato fondamentale il controllo e monitoraggio costante dei costi e dell'andamento delle entrate nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di pareggio di bilancio.

L'attività dell'ufficio è stata anche influenzata dal contesto esterno, vale a dire dalla crisi innescata dalla pandemia da Covid-19, in cui ci si è trovati a gestire le risorse trasferite dagli enti sovraordinati per far fronte all'emergenza, sino agli aumenti energetici e, a seguire, l'aumento inflattivo- che hanno imposto un attento monitoraggio delle spese e delle previsioni di competenza.

Per quanto riguarda il mantenimento degli equilibri di bilancio, si evidenzia come lo stesso sia stato rispettato per tutta la durata del mandato e come non sia stata assunta alcuna forma di indebitamento a carico dell'Ente. Si è sempre effettuato, con il coinvolgimento degli altri Responsabili di Settore, il monitoraggio dell'andamento delle entrate e degli impegni e dei flussi di cassa, che sono sempre risultati ampiamente positivi, senza mai la necessità di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria.

SETTORE ENTRATE

Il settore è stato interessato da profonde modifiche normative, che lo hanno visto coinvolto in un'intensa attività di studio e di adeguamento dei regolamenti tributari (IMU e TARI) e di aggiornamento da parte degli operatori dell'ufficio, oltre a una riorganizzazione interna del personale impiegato nel servizio.

Nel 2020 è stato revisionato il Regolamento del accertamento con adesione definendo i casi di invito obbligatorio nel procedimento di iniziativa dell'ufficio, anche il Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI) ha recepito gli adeguamenti normativi. Nel 2021 è stato redatto il Regolamento del Canone Unico, questa variazione è stata introdotta dalla Legge 27 Dicembre 2019 n. 160, art. 1, commi dal n. 816 al n. 847. E' stata una novità che ha rivoluzionato l'intera disciplina unificando i tre tributi TOSAP, COSAP e Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni. Inoltre, all'interno della stessa norma è stata anche prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Il nuovo Canone approvato con la Legge

n. 160/2019 non ha una natura tributaria come, invece, era per la TOSAP, Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni (ICP), bensì patrimoniale.

Il mandato è stato caratterizzato nella sua prima parte dalla crisi pandemica di Covid 19, che hanno fatto emergere diverse criticità che hanno visto il settore impegnato a dover effettuare un'attenta valutazione delle entrate e della loro tenuta oltre alla gestione dei trasferimenti statali che hanno riguardato le agevolazioni Covid TARI. La situazione post pandemica ha evidenziato la ripresa dell'attività di recupero dell'evasione svolta dal settore che ha sviluppato un progetto in collaborazione anche con il Gestore dei rifiuti Iren per quanto riguarda la TARI, attività volta a far emergere le superfici non dichiarate presenti sul territorio.

Si è proseguito e ampliato il servizio di precompilazione on-line dei modelli F24 IMU, includendo nel calcolo anche i terreni agricoli che prima non erano compresi nel calcolo dell'imposta e sempre per favorire la trasparenza del settore sono state implementate le notizie disponibili sia sulla pagina dedicata che sui canali d'informazione.

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE

Nel corso del quinquennio 2019-2024, il settore Servizi Demografici ed Elettorale ha fatto fronte, in primo luogo alle criticità dovute all'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha radicalmente cambiato la concezione di erogazione dei servizi all'utenza. L'ufficio si basava su quotidiani afflussi notevoli di cittadini presso gli sportelli, ma in seguito alla pandemia si è provveduto a riorganizzare l'offerta al cittadino, selezionando le attività che potessero essere erogate con modalità telematiche prevedendo in presenza solo quelle per le quali non era possibile fare diversamente attraverso l'ingresso contingentato nonché l'organizzazione di un calendario di appuntamenti che, conclusa l'emergenza, si è deciso di mantenere per fornire un servizio senza lunghe attese e più attento alle esigenze di ciascun cittadino. Inoltre, è stata prevista per l'ufficio una nuova sede a pian terreno con accesso dalla piazzola interna del Comune, caratterizzata da spazi di attesa più ampi e funzionali; accesso più semplice, senza barriere architettoniche; scrivanie a livello utente con sedute più accessibili per tutti; maggiore distanziamento tra le persone; predisposizione per l'accesso ai servizi digitali con monitor per le informazioni. Ciò ha reso più agevole il rapporto tra cittadino e Ente. L'ufficio ha inoltre migliorato gli orari di apertura al pubblico prevedendo una estensione degli stessi sia in fase di apertura e di pausa pranzo che in fase di chiusura soprattutto per far fronte all'aumento esponenziale del numero dei cittadini richiedenti la Carta d'Identità Elettronica per accedere ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni. A tal proposito, si è prevista l'attivazione di un "punto digitale" che consenta ai cittadini di usufruire di un computer – attraverso l'assistenza di un operatore dell'Anagrafe – per accedere ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni e comprendere il funzionamento dell'identità digitale fornita dalla Carta d'Identità Elettronica.

Altra importante attività perseguita dall'ufficio è stata la rimodulazione del corpo elettorale proposta in considerazione dell'incremento abitativo che ha determinato un consistente aumento del numero degli elettori iscritti nelle sezioni elettorali del territorio comunale che, in alcuni casi, superava il numero di iscritti massimo consentito dal Regolamento Ministeriale n.117 del 2 Aprile 1998 nonché dall'art.1, comma 1 in base al quale: "ogni comune è diviso in sezioni elettorali aventi, di regola, un numero di iscritti non superiore a 1.200, né inferiore a 500.". In particolare, è stata modificata l'ubicazione di una sezione già esistente al fine di consentire una migliore rimodulazione del corpo elettorale e l'annesso scollamento di alcune sezioni e la relativa redistribuzione degli elettori in altre tenendo conto dei confini geografici e riducendo al minimo il disagio per gli elettori al fine di garantire a ciascun elettore l'esercizio del diritto di voto.

Infine, è stata sospesa la gestione cartacea delle liste elettorali generali e sezionali prevedendo liste in formato elettronico non modificabile prodotte mediante l'apposito software gestionale ed è stato completo il subentro in ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) delle Liste Elettorali che, al momento, consente ai cittadini di controllare il proprio status elettorale e di ottenere la propria certificazione del diritto di voto: certificato di iscrizione nelle liste elettorali e di godimento dei diritti politici.

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Le principali criticità si sono riscontrate:

- nella programmazione delle opere pubbliche e di quelle finanziate dal Pnrr, a causa della mobilità del personale e della difficoltà riscontrata nel reperire personale tecnico;
- nella sicurezza relativa alla mobilità di pedoni e ciclisti, nonché nella necessità costante di manutenzione delle strade.

Tra i principali interventi realizzati, si segnala:

ANNO	OPERA
2019	SISTEMAZIONE, REALIZZAZIONE PARCHEGGI E RIORGANIZZAZIONE REGOLAMENTAZIONE CIRCOLAZIONE VIALE GRAMSCI (AREE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA)
	SISTEMAZIONE VIABILITA' PUBBLICA 2019 (1) - Via Berlinguer, Via Castello s. antonino, vari attraversamenti pedonali rialzati
	SISTEMAZIONE VIABILITA' PUBBLICA 2019 (2) - Via statutaria, via monti di Casalgrande, via Colatore, via Berlinguer, via Fiorentina CICLOPEDONALE VIA RIPA (iniziato aprile 2019)
2020	SISTEMAZIONE VIABILITA' PUBBLICA 2020 - Via Statale Caalgrande, via castello casalgrande, via Canale villalunga, via Ripa dinazzano
	PONTE SAN DONNINO TRESINARO Stralcio 1
	DEMOLIZIONE EX PRIMARIA VILLALUNGA E COSTRUZIONE PARCO
	GUARDIA MEDICA
	SEDE ANAGRAFE
	SISTEMAZIONE EDIFICI CORTE CASTELLO (edificio Dallari da impegno di rogito acquisto sue proprietà)
	PARCO 4 TORRI CAS. ALTO
2021	SISTEMAZIONE VIABILITA' PUBBLICA 2021 Via reverberi, via smonto riazzone, via case secchia
	NUOVA VIABILITA' BRACCETTO VIA TEREZIANI
	URBANIZZAZIONE LOTTIZZAZIONE ZNI 18
	BITUMATURA VIA RADICI
	CONSOLIDAMENTO VIA CASTELLO S. ANTONINO
	INTERVENTI VARI SICUREZZA STRADALE - guard rail via colatore, attraversamenti pedonali semaforizzati,, attraversamenti pedonali illuminati, attraversamenti pedonali rialzati,
	SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO via Radici Veggia
	SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO via Fosse Ardeatine
	PONTE SAN DONNINO TRESINARO Stralcio 2
	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - Via Montina, via Smonto brugnola, dell'argine
	SISTEMAZIONE VIA ZACCONI
	SISTEMAZIONE VIA CANALE
	CICLOVIA REGIONALE ER 13 SECCHIA
2022	SISTEMAZIONE VIABILITA' PUBBLICA - Via Querciola, Via Primo maggio
	SISTEMAZIONE PARCHEGGIO VIA CANALE 239
	SISTEMAZIONE Parcheggio S. Anonino e Via Don Andreoli
	SISTEMAZIONE VIABILITA' PUBBLICA - Via Statutaria in loc. case Ferrarini
	RIQUALIFICAZIONE Stazione ferroviaria Casalgrande
	SISTEMAZIONE ARGINI RIO ROCCA VEGGIA
	OPERE COMPLEMENTARI PER MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DEGLI SPOSTAMENTI CASA - LAVORO NELLA CICLOVIA REGIONALE ER 13 DA RUBIERA AL MURAGLIONE DI BAISO – BIKE TO WORK
	DEMOLIZIONE FABBRICATO P.ZZA FARRI
	MESSA IN SICUREZZA STATICA - scuola dell'infanzia via Garibaldi
2023	SISTEMAZIONE VIABILITA' PUBBLICA -Via Statale in loc. Sant'Antonino
	SISTEMAZIONE VIABILITA' PUBBLICA Via macina
	SISTEMAZIONE VIABILITA' PUBBLICA e PARCHEGGI Via ferrovia in loc. Sant'Antonino
	MODIFICA piazzola cassonetti e fermata bus – Veggia
	REALIZZAZIONE PENSILINE FERMATA BUS Via Radici, via S. Lorenzo
	SISTEMAZIONE VIABILITA' PUBBLICA Via Colatore, via Bassa, via Mellini
	SISTEMAZIONE VIABILITA' PUBBLICA E DOSSI Via Franceschini e via Case Secchia
	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO Via Garcia Lorca
	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E AREA VERDE Via Pio la Torre
	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO e asfaltatura Via Puglisi
	PISTA CICLABILE SALVATERRA collegamento Via Reverberi – Via Mazzacani
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA ALDO MORO ZTL : SISTEMA PIAZZA STRALCIO 1 A
	BONIFICA RIO MEDICI inizio opere propedeutiche 2023
	REALIZZAZIONE SKATE PARK presso Parco Amarcord
	SOSTITUZIONE DEGLI APPARATI ILLUMINANTI PRESSO L'EDIFICIO CENTRO CULTURALE DI CASALGRANDE – PNRR M1.C3.I1.3
	REALIZZAZIONE CENTRO GIOVANI DI CASALGRANDE - VIA ALDO MORO 11
	OPERE COMPLEMENTARI CENTRO GIOVANI - VIA ALDO MORO 11
	NUOVA SEDE DELLA POLIZIA MUNICIPALE UNIONE TRESINARO SECCHIA - VIA ALDO MORO 11
	RIFACIMENTO DEI SERVIZI IGIENICI PIANO TERRA E SPOGLIATOI PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L. SPALLANZANI' - VIA GRAMSCI N.21
	RIPARAZIONE LOCALE DEL PLESSO SCOLASTICO 0/6 ANNI IN VIA P.P. PASOLINI N.6
	RIQUALIFICAZIONE DI VERDE E PARCHEGGI NEL QUARTIERE DI VIA LOUIS BRAILLE CASALGRANDE
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SOSTITUZIONE INFISSI SCUOLA ELEMENTARE DI SANT'ANTONINO
	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO: RELAMPING EDIFICI SCOLASTICI DEL COMUNE DI CASALGRANDE: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E SCUOLA PRIMARIA DI SANT'ANTONINO
	REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI zona sportiva di Via Mantegna Salvaterra

PROGETTI FINANZIATI DAL DPNRR

Codice PNRR	Tipologia	Importo finanziato
M5C2I2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale - NON NATIVO	Realizzazione spogliatoi di Slavaterra	500.000,00 €
M1C3I1.3 - Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei	Sostituzione degli apparati illuminanti presso il Centro Culturale	86.995,52 €
M2C4I2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - NON NATIVO - Importo complessivo del FOI irchiesto nel 2023 per € 476.278,16	Messa in sicurezza Ponte di Veggia	2.976.278,16 €
M2C4I2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Efficientamento energetico scuole	180.000,00 €
M2C4I3.4 – Bonifica dei siti orfani	Bonifica Rio Medici	1.658.236,00 €
M1C1I1.3.1 – Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Progetti seguiti dal Servizio informatico associato dell'Unione Tresinaro-Secchia	20.343,50 €
M1C1I1.4 - Servizi e cittadinanza digitale	Progetti seguiti dal Servizio informatico associato dell'Unione Tresinaro-Secchia	155.234,00 €
M1C1 1.2 Abilitazione al cloud per le P.A. locali	Progetti seguiti dal Servizio informatico associato dell'Unione Tresinaro-Secchia	101.208,00 €
M1C1I1.4 - Servizi digitali e esperienza dei cittadini	Progetti seguiti dal Servizio informatico associato dell'Unione Tresinaro-Secchia	14.000,00 €
M2C4I0202 - MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE MEDIANTE MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIA CASE SECCHIA*VIA CASE SECCHIA*RIFACIMENTO DEL MANTO DI USURA AMMALORATO IN VIA CASE SECCHIA - NON NATIVO	Manutenzione strade - CONCLUSO ANNI PRECEDENTI	90.000,00 €
M2C4I0202 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE MEDIANTE MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIA RADICI IN LOCALITA' VEGGIA*VIA RADICI*LAVORI DI MANUTENZIONE STRADE	Manutenzione strade - CONCLUSO ANNI PRECEDENTI	90.000,00 €

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Nel periodo 2019-2024, il Settore “Pianificazione Territoriale” (comprendente i servizi: Edilizia Privata, Urbanistica, Ambiente e Attività Estrattiva) ha svolto la programmazione e le direttive di volta in volta impartite dalla Giunta Comunale.

Le varie *attività del Comune* nel periodo 2020-2021 sono state inevitabilmente condizionate dalla *pandemia* da COVID-19 caratterizzato dall'emergenza sanitaria, economica e sociale.

URBANISTICA-EDILIZIA

L'amministrazione comunale, in attuazione al vigente Piano Strutturale Comunale PSC e al Regolamento Urbanistico Edilizio RUE, ha dato corso alla gestione delle trasformazioni territoriali derivanti dai vari interventi urbanistici, edilizi e ambientali.

Gli interventi di “riqualificazione” e “recupero” edilizio, sul tessuto urbano esistente, hanno messo in campo misure e politiche orientate alla tutela e alla valorizzazione dell’ambiente e del paesaggio, limitando il più possibile ogni ulteriore consumo di suolo agricolo.

Si è avviato il nuovo processo di pianificazione definito dalla recente Legge Regionale n.24/2017 s.m.i al fine di uniformare il vigente Piano Strutturale Comunale (e piani comunali settoriali) e il Regolamento Urbanistico Edilizio RUE ai principi e obiettivi ivi previsti nella medesima legge.

Nell’ambito delle disposizioni della Legge Regionale n.24/2017 si è:

- costituito, a livello organizzativo, l’Ufficio di Piano permanente a supporto delle valutazioni urbanistiche e confronto con i cittadini;
- provveduto a dar corso alla pubblicazione di un “Bando pubblico” sulla manifestazione d’interesse per la presentazione di “Accordi operativi” (ai sensi dell’art.38) per l’attuazione delle previsioni del vigente Piano Strutturale Comunale coerenti con le finalità e obiettivi della nuova Legge Urbanistica Regionale;
- approvazione del nuovo Regolamento sulla “Disciplina del contributo di costruzione” (in riferimento alla D.A.L n.186/2018 e D.G.R n.91/2024 della Regione Emilia Romagna).

L’amministrazione comunale ha ritenuto opportuno, a seguito della pandemia COVID-19, procedere puntualmente con l’approvazione di specifiche varianti parziali allo strumento urbanistico comunale. A riguardo sono state approvate:

1. Riqualificazione urbana: trasferimento della medio-piccola struttura commerciale di vendita alimentare (Via Fiorentina);
2. Riqualificazione urbana: area "Borgo Manzini" modifiche agli usi e perimetrazione del comparto attuativo (Via A.Moro);
3. Riqualificazione ambientale: modifica della destinazione urbanistica di alcune aree urbane con nuova destinazione ad uso “verde pubblico” - ex Zona di Nuovo Insediamento ZNI.14 e ZNI.16 del pre-rogente PRG – in Località Villalunga e Dinazzano.

Servizio associato Sismica SAS

Con la Provincia di Reggio Emilia si sono rafforzate le attività istruttorie dell’ufficio associato sismica per una migliore gestione unitaria delle verifiche/controlli in materia sismica al fine di semplificare l’attività presso i singoli Comuni e garantire elevati standard di professionalità, tempestività ed economicità.

Contro le mafie: Ufficio Associato Legalità Provinciale (UAL)

L’attività urbanistica-edilizia è da tempo all’attenzione delle istituzioni per le forti esposizioni ad esso connaturate al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata. Le organizzazioni criminali hanno manifestato una crescente tendenza a ramificare la propria presenza anche in territori, come l’Emilia Romagna, tradizionalmente estranei al loro ambito di operatività, per cui si richiedono un monitoraggio assiduo sul territorio ed interventi preventivi preordinati ad impedire eventuali propagazioni.

La Prefettura di Reggio Emilia ha manifestato ai Sindaci della Provincia di Reggio Emilia, l’opportunità di estendere in via convenzionale il controllo preventivo antimafia anche ai contratti di affidamento aventi ad oggetto l’esecuzione delle opere di urbanizzazione conseguenti all’approvazione da parte dei Comuni dei “Piani attuativi di iniziativa privata” nell’ambito del vigente strumento urbanistico comunale. Su iniziativa del Comune di Reggio Emilia e della Provincia di Reggio Emilia dal 1/01/2018 è stato istituito l’ufficio associato

legalità UAL tra tutti i Comuni della Provincia e la Provincia stessa per la gestione unitaria delle richieste in materia di verifica della documentazione antimafia e delle relazioni a tal fine con la Prefettura di Reggio Emilia.

AMBIENTE

L'Ufficio Ambiente ha svolto attività di coordinamento con la parte urbanistica e valutazioni di progetti sull'amianto nelle coperture dei fabbricati, bonifiche ambientali del sottosuolo, cave di inerti, segnalazioni dei cittadini per problematiche ambientali e gestione dei rifiuti urbani.

Attività Estrattiva

Il vigente Piano delle Attività Estrattive PAE ha subito un'importante variante parziale di riassetto complessivo delle residue volumetrie di ghiaia, sistemazione finale delle cave in esercizio e apparato normativo (approvazione avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 29/01/2024).

Rimozione amianto

Durante il periodo 2019-2024 costante monitoraggio e verifiche degli avvisi di procedimento amministrativo (e ordinanze emesse) sui 133 siti come definiti nel censimento dell'Amianto approvato con Delibera di Giunta n.5 del 23/01/2014.

Sono stati bonificati o messi in sicurezza 164.759 mq di superfici che possedevano amianto, corrispondenti al 77,45% delle superfici in amianto censite attraverso i 133 siti ed equivalenti a 2.883 tonnellate di amianto.

Rifiuti solidi urbani

L'obiettivo è stato quello di incrementare la percentuale della raccolta differenziata attestata intorno al 65,7% (anno 2022). L'incentivazione alla raccolta differenziata è attuata anche attraverso ulteriori iniziative, come l'attivazione del sistema premiante per conferimento rifiuti particolari presso il "Centro di Recupero" (Loc. Salvaterra), la giornata formativa presso le scuole medie, la collaborazione con IREN per ampliamento e miglioramento delle piazzole stradali per i contenitori rifiuti, il controllo dei possibili abbandoni di rifiuti sul territorio in coordinamento con le Guardie Ecologiche Volontarie.

In collaborazione con Iren-Ambiente è stato poi predisposto una proposta di progetto per la gestione dei rifiuti urbani, in alternativa al sistema porta-porta, alla valutazione da parte di Atersir.

Si sono approvati i seguenti piani settoriali:

2021

Numero Atto	Anno Atto	Data Adozione	Tipologia	Oggetto	Unità proponente
35	2021	13/05/2021	DELIBERA DI CONSIGLIO	ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE AI VIGENTI PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) IN MERITO AL COMPARTO ATTUATIVO DENOMINATO "ZONA DI NUOVO INSEDIAMENTO ZNI.16 (LOC.	SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

				DINAZZANO)".	
93	2021	29/12/2021	DELIBERA DI CONSIGLIO	ADOZIONE DELLA VARIANTE AL VIGENTE PIANO COMUNALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE P.A.E, IN VARIANTE AL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE P.I.A.E DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E CONSEGUENTE VARIANTE DI ADEGUAMENTO AL VIGENTE PIANO STRUTTURALE COMUNALE P.S.C E REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO R.U.E.	SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
94	2021	29/12/2021	DELIBERA DI CONSIGLIO	ADOZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) IN MERITO AL COMPARTO DENOMINATO "R.2 - BORGO MANZINI (LOC. BOGLIONI)".	SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
95	2021	29/12/2021	DELIBERA DI CONSIGLIO	ADOZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) IN MERITO ALLA DELOCALIZZAZIONE DELLA SEDE DEL LIDL ITALIA S.R.L (VIA FIORENTINA/VIA S. STATALE 467).	SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
96	2021	29/12/2021	DELIBERA DI CONSIGLIO	ADOZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) IN MERITO ALL'AMBITO "EX ZONA DI NUOVO INSEDIAMENTO ZNI.14" DEL P.R.G PREVIGENTE (LOCALITÀ VILLALUNGA).	SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
99	2022	14/12/2022	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) IN MERITO ALLA DELOCALIZZAZIONE DELLA SEDE DEL LIDL ITALIA S.R.L (VIA FIORENTINA/VIA EX STRADA STATALE 467). PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.	SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

2022

Numero Atto	Anno Atto	Data Adozione	Tipologia	Oggetto	Unità proponente
99	2022	14/12/2022	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) IN MERITO ALLA DELOCALIZZAZIONE DELLA SEDE DEL LIDL ITALIA S.R.L (VIA FIORENTINA/VIA EX STRADA STATALE 467). PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.	SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
96	2022	30/11/2022	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E REGOLAMENTO	SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

				URBANISTICO EDILIZIO (RUE) IN MERITO ALL'AMBITO "ZONA DI NUOVO INSEDIAMENTO ZNI.14" DEL P.R.G. PREVIGENTE (LOCALITA' VILLALUNGA). PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.	
47	2022	31/05/2022	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) IN MERITO AL COMPARTO ATTUATIVO DENOMINATO "ZONA DI NUOVO INSEDIAMENTO ZNI.16 (LOC. DINAZZANO)" - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.	SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

2023

Numero Atto	Anno Atto	Data Adozione	Tipologia	Oggetto	Unità proponente
64	2023	14/09/2023	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) ANTICIPATORIO, AI SENSI DELL'ART.34 DELLA LEGGE REGIONALE N.20/2000 SMI, E CONTESTUALE VARIANTE PARZIALE DI ADEGUAMENTO AL VIGENTE PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO ELETTRICO A 15KV (LOC. DINAZZANO). PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.	SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
41	2023	27/04/2023	DELIBERA DI CONSIGLIO	ADOZIONE DI UN PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) ANTICIPATORIO, AI SENSI DELL'ART.34 DELLA LEGGE REGIONALE N.20/2000 SMI, E CONTESTUALE VARIANTE PARZIALE DI ADEGUAMENTO AL VIGENTE PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO ELETTRICO A 15KV (LOC. DINAZZANO).	SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
11	2023	26/01/2023	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) IN MERITO AL COMPARTO DENOMINATO "R.2 - BORGO MANZINI (LOC. BOGLIONI)". PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.	SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SETTORE VITA DELLA COMUNITA' (SPORT E CULTURA)

Le principali criticità nell'ambito dell'associazionismo sociale, culturale e sportivo, del volontariato e dell'offerta culturale sono state rappresentate dalla pandemia da COVID-19 verificatasi dal 2020, che non solo ha comportato per mesi la chiusura di spazi e luoghi civici, ma ha bloccato per due anni i principali eventi culturali e di aggregazione organizzati dall'ente e dalle realtà associative, oltre a paralizzare l'attività sportiva e la gestione degli spazi e degli impianti sportivi.

Nel 2022 inoltre gli avversi sviluppi della congiuntura internazionale, legati a ragioni geopolitiche, che hanno accentuato le tensioni già esistenti nel mercato delle forniture energetiche e delle materie prime, nonché le dinamiche inflattive in crescita, hanno generato nuove criticità per i bilanci dell'Ente con una contrazione delle risorse economiche messe a disposizione per il settore.

Per superare tali criticità si è attuata una revisione dei processi di lavoro e l'introduzione di nuovi prassi organizzative per garantire sia la continuità dei servizi bibliotecari che la varietà e la qualità dell'offerta culturale.

Per sostenere l'associazionismo locale, l'ente ha erogato contributi diretti e indiretti, ha attivato forme di collaborazione e di coprogettazione, ha offerto incontri di formazione specifici, ha attivato tavoli di confronto. Grazie ai contributi del Decreto Franceschini rivolti alle biblioteche, è stato possibile incrementare il patrimonio librario in base alle esigenze e alle richieste degli utenti.

SETTORE AFFARI GENERALI

Il settore è stato interessato da un'importante revisione della principale fonte normativa dell'ente. E' infatti stato aggiornato lo statuto dell'ente, in cui è stata prevista anche l'introduzione di nuovi istituti, con particolare riguardo alle deleghe delle competenze ed agli istituti di partecipazione dei cittadini, nonché l'affermazione di nuovi principi, quali la promozione al riconoscimento dello "ius Soli". Sempre in tema di partecipazione, il settore è stato altresì interessato dalla redazione ex novo di due regolamenti aventi ad oggetto, l'uno, l'istituzione dei consigli di frazione, e l'altro, la disciplina organica dei referendum nelle materie di competenza comunale. Sotto un profilo prettamente istituzionale si segnala poi la revisione completa del regolamento del consiglio comunale, che ha visto coinvolte in un confronto costruttivo tutte le forze politiche consiliari, e l'introduzione di un regolamento volto a disciplinare il conferimento della cittadinanza onoraria.

Il settore è inoltre stato impegnato nel proseguo dell'attività di digitalizzazione dei processi dell'ente.

Sul fronte interno si segnala che è stata presentata, in collaborazione con il SIA dell'Unione Tresinaro Secchia, la candidatura a diversi progetti del PNRR digitale, che hanno ottenuto il relativo finanziamento e sono ora in corso di realizzazione (implementazione nuovo sito internet con integrazione di servizi online, abilitazione al cloud ed estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE).

Sul fronte esterno invece il settore è stato impegnato nel mettere in campo misure organizzative volte al superamento del *digital divide*. In questa attività l'ufficio relazioni con il pubblico è risultato in prima linea attraverso l'istituzione di un punto di facilitazione digitale (denominato SOS computer), nonché attraverso l'attivazione di un punto evoluto INPS (progetto pilota a livello nazionale) che consentiva ai cittadini di accedere in modo virtuale ai servizi proposti all'istituto nazionale di previdenza.

Le maggiori criticità riscontrate sono legate all'avvento del covid-19. La situazione pandemica ha infatti imposto di adottare nuove misure organizzative per l'accesso e la fruizione dei servizi pubblici. Ha imposto all'amministrazione un notevole sforzo tecnologico e logistico per consentire l'attivazione pressochè immediata di misure idonee allo svolgimento dell'attività lavorativa – senza soluzione di continuità - anche durante il periodo del lock down (attivazione simultanea dello smartworking per tutti i dipendenti). La pandemia ha comportato inoltre l'esigenza da parte dell'amministrazione di implementare nuovi servizi legati alla fase emergenziale che hanno visto una stretta collaborazione tra gli uffici e i volontari del territorio (quali, ad esempio, l'allestimento di spazi idonei per le vaccinazioni, la progettazione di attività di ausilio per le persone in difficoltà sia economica che logistica).

SETTORE SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

Nel periodo 2019-2024 il settore dei servizi scolastici ed educativi, anche a seguito di una molteplicità di fattori e cause interconnessi, ha visto un profondo mutamento di scenario e di contesto.

In corrispondenza del nuovo mandato amministrativo si è registrato un significativo investimento di risorse nei servizi educativi 0-6 e nei servizi extrascolastici nell'ambito del diritto allo studio, che ha visto aumentare in termini relativi ed assoluti la quota di spesa destinata alla fascia 0-18.

Seppur all'interno di un quadro di progressivo e inesorabile calo demografico delle nascite (dai n. 169 nati del 2019 ai 139 del 2023), anche in conseguenza dei contributi statali e regionali finalizzati a ridurre i costi all'accesso da parte delle famiglie, si è assistito tuttavia ad una crescita della domanda di servizi educativi 0-6. Ciò ha richiesto un ulteriore sforzo mirato ad ampliare l'offerta educativa al fine di garantire un adeguato standard dei servizi interessati.

Contestualmente al crescere delle istanze da parte delle famiglie in merito a crescenti esigenze di conciliazione dei tempi di vita-lavoro, nel biennio 2020-2021 si è dovuto fronteggiare la pandemia da Covid-19, con tutte le implicazioni ad essa dovute: dalla gestione dell'emergenza, alla rimodulazione dei servizi in seguito alla adozione dei protocolli sanitari, fino al sostegno delle fragilità.

Sul fronte del bilancio in concomitanza con la crisi pandemica, dello scoppio del conflitto russo-ucraino ad inizio 2022, e della conseguente impennata dei prezzi si è assistito ad una progressiva crescita sul lato della spesa. Su altro fronte, le crisi richiamate hanno inciso sia sulle disponibilità economiche delle famiglie, sia sull'andamento delle entrate da tariffe dei servizi.

In sintesi, nel corso del mandato amministrativo 2019-2024 si possono individuare le principali linee di azione e intervento come di seguito riportate:

- si è completata la digitalizzazione dei servizi al cittadino, al fine di semplificare e snellire le modalità di accesso ai servizi scolastici ed educativi da parte degli utenti;
- i servizi educativi 0-6 sono stati via via potenziati, anche al fine di ridurre le liste di attesa;
- è stato ulteriormente rafforzato il sistema dell'offerta integrata pubblico-privato, attraverso il convenzionamento delle scuole dell'infanzia private paritarie del territorio per la fascia 0-6 e garantendo parità di condizioni di accesso, nonché la proporzionale ripartizione delle risorse dei fondi statali e regionali trasferite agli enti locali;
- è stato realizzato un ampliamento dei servizi extrascolastici al fine di garantire la conciliazione dei tempi di vita-lavoro delle famiglie con particolare riferimento all'organizzazione - mediate appalto - dei servizi di prescuola per le scuole primarie, e di doposcuola per le scuole primarie e secondarie di primo grado;
- il servizio di trasporto scolastico dedicato è stato ulteriormente potenziato per garantire la massima copertura sia negli orari di ingresso e uscita, sia nei vari plessi del territorio;
- sempre nell'ambito del diritto allo studio, è stato attivato il servizio di trasporto scolastico speciale individuale per garantire la massima inclusione agli studenti della fascia 6-18;
- è stato realizzato un ulteriore potenziamento dei servizi dei centri estivi per le fasce 3-5 e 6-14 tramite l'ampliamento della concessione di locali ai soggetti gestori che ha consentito di ampliare l'offerta sul territorio;
- a fronte di un potenziamento ed ampliamento dei servizi, a partire dall'anno 2022-2023 si è rimodulato il Piano tariffario riducendo l'onere a carico delle famiglie per specifiche fasce di reddito, anche al fine di garantire l'equità nella ripartizione dei costi connessi alla frequenza dei servizi senza incidere sul livello di offerta complessivo;
- è stato riprogettato ed ampliato il servizio di Centro giovani rivolto al target 11-20 anni, anche attraverso la destinazione di una nuova sede e con la definitiva ricollocazione nel centro di Casalgrande;
- sono stati attivati numerosi servizi e progetti nell'ambito dell'offerta formativa per le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado (dall'inglese, allo sportello di supporto psicopedagogico, dagli interventi per il contrasto al ritiro scolastico, ai laboratori teatrali) finalizzati ad integrare le attività didattiche curricolari nonché ad assicurare continuità e sostegno a studenti e docenti interessati;

1.1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: l'Ente non ha presentato, nel periodo del mandato, parametri indicatori di deficitarietà strutturale.

Parametri al 31.12.2019:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
---	----	-------------------------------------

Dettaglio:

Denominazione Ente: COMUNE DI CASALGRANDE

Allegato n. 2-a

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019
1	Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	0,22
2	Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	1,06
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	1,04
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	0,85
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	0,83
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,80
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,74
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,64
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,59

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00
4	Spese di personale		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,25
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,08
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,03

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019	
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,01
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	24,43
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	0,36
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,02
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	0,34
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	0,27
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo	0,00

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019	
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,58
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,13
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,15

Parametri al 31.12.2022 (ultimo esercizio chiuso):

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
---	----	-------------------------------------

Dettaglio:

Denominazione Ente: COMUNE DI CASALGRANDE	Allegato n. 2-a
<p>Piano degli indicatori di bilancio Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2022</p>	

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborsato prestiti) / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)]	0,24
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	1,03
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	0,98
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	0,78
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	0,75
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,80
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,69
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,63
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,54

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00
4 Spese di personale		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,25
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,08
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,02

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,02
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	3,70
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	0,22
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,02
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	0,37
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	0,39
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti sconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio sconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo	0,00

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3	Debiti sconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio sconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,76
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,15
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,16

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

Attività Normativa

ANNO 2019

Numero Atto	Anno Atto	Data Adozione	Tipologia	Oggetto	UNITA' PROPONENTE
43	2019	30/07/2019	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI	SEGRETERIA - variare il Titolo II, Sezione III, articolo 22, del regolamento sui controlli interni, concernente le modalità operative del controllo strategico
44	2019	30/07/2019	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	SEGRETERIA - modifiche alla disciplina relativa alle modalità di istituzione, composizione e funzionamento delle commissioni consiliari permanenti
45	2019	30/07/2019	DELIBERA DI CONSIGLIO	ART. 50, COMMA 8, D.LGS. 18/08/2000 N. 267 E ART. 69 COMMA 1 LETTERA F) REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DA PARTE DEL SINDACO DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI	SEGRETERIA
58	2019	30/09/2019	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI CONSIGLI DI FRAZIONE	SEGRETERIA - Istituire organismi di partecipazione dei cittadini alla vita della comunità riconosciuti dall'Amministrazione Comunale, in quanto organi ausiliari del Consiglio Comunale
59	2019	30/09/2019	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DEI MERCATI	COMMERCIO SUAP

85	2019	20/12/2019	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI E PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	TRIBUTI - Escludere dall'applicazione del canone le occupazioni realizzate in accordo e nell'interesse dell'amministrazione in quanto volte a riqualificare aree e spazi pubblici e a incentivare gli spazi di incontro e ritrovo
----	------	------------	-----------------------	--	--

ANNO 2020

Numero Atto	Anno Atto	Data Adozione	Tipologia	Oggetto	UNITA' PROPONENTE
9	2020	21/02/2020	DELIBERA DI CONSIGLIO	MODIFICHE AL REGOLAMENTO MERCATI E FIERE DEL COMUNE DI CASALGRANDE	COMMERCIO SUAP
23	2020	30/04/2020	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI, AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE AI TRIBUTI COMUNALI DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE, AL REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE PATRIMONIALI	TRIBUTI – Modifiche alla disciplina dell'accertamento con adesione e regolamentazione della riscossione coattiva delle entrate comunali
27	2020	21/05/2020	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	SETTORE SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI
37	2020	11/06/2020	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	TRIBUTI
48	2020	07/07/2020	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CONTRASTO, LA PREVENZIONE, LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DELLA DIPENDENZA DAL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO NONCHÈ DELLE PROBLEMATICHE E DELLE PATOLOGIE CORRELATE	SETTORE VITA DELLA COMUNITA'
49	2020	07/07/2020	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA	VOLONTARIATO disciplinare l'attività di volontariato svolta dai cittadini a favore della collettività
55	2020	30/07/2020	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).	TRIBUTI Adegumenti normativi
90	2020	27/11/2020	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA TENUTA DEL REGISTRO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI	SETTORE VITA DELLA COMUNITA'

91	2020	27/11/2020	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, PATROCINI E AUSILI FINANZIARI AD ENTI E ASSOCIAZIONI	SETTORE VITA DELLA COMUNITA' Regolamentazione dell'erogazione dei contributi
97	2020	22/12/2020	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO	SETTORE VITA DELLA COMUNITA'
148	2020	06/11/2020	DELIBERA DI GIUNTA	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE "FUNZIONI TECNICHE".	SEGRETERIA
152	2020	12/11/2020	DELIBERA DI GIUNTA	RATEIZZAZIONE - DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI LIQUIDITA' E ALTRE INDICAZIONI DI DETTAGLIO AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE, DEL REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI E DEL REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE PATRIMONIALI COMUNALI	TRIBUTI Regolamentazione ulteriori modalità di rateizzazione

ANNO 2021					
Numero Atto	Anno Atto	Data Adozione	Tipologia	Oggetto	UNITA' PROPONENTE
8	2021	25/02/2021	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. LEGGE 160/2019.	TRIBUTI
30	2021	30/04/2021	DELIBERA DI CONSIGLIO	MODIFICA PARZIALE AL VIGENTE "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE".	SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
37	2021	13/05/2021	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA E LE ALTRE CIVICHE BENEMERENZE"	SEGRETERIA
44	2021	31/05/2021	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. LEGGE 160/2019	SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
47	2021	30/06/2021	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	TRIBUTI
75	2021	28/10/2021	DELIBERA DI CONSIGLIO	ADEGUAMENTO DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE" ALLA DGR 1197-2020	SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

91	2021	29/12/2021	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO D'ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE COMUNALI DELLE ASSOCIAZIONI: CONSULTA COMUNALE DELLO SPORT E DELLO SPORT PER PERSONE CON DISABILITÀ, CONSULTA COMUNALE DEL VOLONTARIATO, CONSULTA COMUNALE DELLA CULTURA.	SETTORE VITA DELLA COMUNITA'
92	2021	29/12/2021	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL REFERENDUM CONSULTIVO PROPOSITIVO ABROGATIVO"	SEGRETERIA

ANNO 2022					
Numero Atto	Anno Atto	Data Adozione	Tipologia	Oggetto	SERVIZIO PROPONENTE E SUNTO CONTENUTO
22	2022	21/03/2022	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDITIONALE COMUNALE IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE)	SEGRETERIA
34	2022	29/04/2022	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, PATROCINI E AUSILI FINANZIARI AD ENTI E ASSOCIAZIONI APPROVATO CON DELIBERA DI CC N. 91 DEL 27/11/2020	SETTORE VITA DELLA COMUNITA'
43	2022	31/05/2022	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	TRIBUTI
95	2022	30/11/2022	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE "PER IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA E LE ALTRE CIVICHE BENEMERENZE" A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE NELLO STATUTO COMUNALE DELLA CITTADINANZA ONORARIA "IUS CULTURAE"	SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE

ANNO 2023

Numero Atto	Anno Atto	Data Adozione	Tipologia	Oggetto	Unita Proponente
28	2023	23/03/2023	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	SEGRETERIA
36	2023	27/04/2023	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	SETTORE ENTRATE
83	2023	30/11/2023	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI	SETTORE FINANZIARIO
84	2023	30/11/2023	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	SETTORE FINANZIARIO

86	2023	30/11/2023	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI DEL COMUNE DI CASALGRANDE	SEGRETERIA
87	2023	30/11/2023	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA	SEGRETERIA

2.1.1 Attività tributaria.

Politica tributaria locale.

Con la Legge di Bilancio 2020 dal 1° gennaio 2020 è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova IMU che accorpa in parte la precedente TASI semplificando la gestione dei tributi locali e definendo con più precisione dettagli legati al calcolo dell'imposta.

Gli aspetti principali della “nuova IMU” riguardano:

Rimangono invariati i moltiplicatori. L'aliquota base diventa uguale alla somma della aliquota base IMU e TASI.

L'aliquota base IMU per le abitazioni principali di lusso è pari al 5 per mille (comma 748) e il Comune la può aumentare fino al 6 per mille o ridurre fino all'azzeramento.

L'aliquota base per le altre tipologie di immobili è pari all'8,6 per mille (7,6 IMU + 1 TASI), aliquota massima 10,6 per mille, oppure ridotta fino all'azzeramento (tranne il gruppo D dove c'è la riserva relativa alla quota statale).

Resta confermata l'esenzione per le abitazioni principali non di lusso (categorie catastali dalla A2 alla A7).

Per quanto riguarda le altre tipologie di immobili, quelli che prima erano esenti IMU (rurali strumentali e beni merce) sono soggetti IMU con le stesse aliquote base TASI ovvero:

Fabbricati rurali strumentali (comma 750): aliquota base 1 per mille, aliquota massima 1 per mille, oppure ridotta fino all'azzeramento

Beni merce (comma 751) e solo fino al 2021: aliquota base 1 per mille, aliquota massima 2,5 per mille, oppure ridotta fino all'azzeramento. Diventeranno esenti dal 2022

Terreni agricoli (comma 752): aliquota base 7,6 per mille, aliquota massima 10,6 per mille, oppure ridotta fino all'azzeramento. I terreni incolti sono espressamente citati ed equiparati ai terreni agricoli (comma 746).

Immobili ad uso produttivo - gruppo catastale D (comma 753): aliquota base 8,6 per mille (7,6 per mille è riservata allo stato) aliquota massima 10,6 per mille, aliquota minima 7,6 per mille.

Sono state in gran parte riconfermate le tipologie di abitazioni assimilabili ad abitazione principale con una eccezione importante che riguarda i pensionati AIRE che adesso non beneficiano più dell'esenzione per l'abitazione posseduta in Italia.

A seguito degli effetti della pandemia da Covid19, che ha influito sulla determinazione dei tributi locali, sono state introdotte e/o estese esenzioni IMU per alcune tipologie di immobili le principali casistiche sono state:

- esenzione degli immobili di cat. D3 per gli anni 2021 e 2022 (Decreto Agosto (art. 78, comma 3, D.L. n. 104/2020)
- esenzione dal versamento dell'imposta municipale propria in favore dei proprietari locatori Decreto Sostegni bis (art. 4-ter, D.L. n. 73/2021)

Altra principale novità a partire dal 2022 a seguito della Sentenza n. 209/2022 della Corte Costituzionale cambia il concetto di ABITAZIONE PRINCIPALE ai fini dell'esenzione IMU: per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente.

IMU

ALIQUOTE IMU 2019
Delibera n. 47 approvata dal Consiglio Comunale del 20.12.2018

Aliquota base	1,06%	
Aliquota fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" e alle categorie catastali "C/1" e "C/3"	0,76%	
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (Detrazione € 200,00)	0,50%	
Aliquota per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in locazione alle condizioni definite nell'accordo territoriale tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori del 13 maggio 2004 in attuazione della legge n. 431 del 09.12.1998 e del Decreto del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30.12.2002 depositato in Comune in data 13.05.2004 prot. n. 678	0,60%	Previa presentazione di comunicazione entro il 31/12/2019*
Aliquota per gli alloggi regolarmente assegnati dall'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia (ex Istituto autonomo per le case popolari)	0,60%	Previa presentazione di dichiarazione entro il 31/12/2019*
Aliquota per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in comodato gratuito reciproco fra parenti di primo grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale	0,60%	Previa presentazione di comunicazione entro il 31/12/2019*
Aliquota per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in uso gratuito a parenti di 1° grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale	0,80%	Previa presentazione di comunicazione entro il 31/12/2019*

ALIQUOTE IMU 2020

Delibera n. 38 approvata dal Consiglio Comunale del 11.06.2020

TIPOLOGIA ALIQUOTE		2019		2020
		IMU	TASI	IMU
A	tutti i tipi di immobili (compresi i terreni agricoli) ad eccezione dei fabbricati di cui ai punti seguenti	1,06%	0	1,06%
B	fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" e alle categorie catastali "C/1" e "C/3";	0,76%	0,15%	0,91%
C	1. unità immobiliari ad uso abitativo concesse "a canone concordato"	0,60%	0	0,60%
	2. alloggi regolarmente assegnati dall'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia (ex Istituto autonomo per le case popolari);			
	3. unità immobiliari ad uso abitativo concesse in comodato gratuito reciproco fra parenti di primo grado in linea retta			
D	unità immobiliari ad uso abitativo concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale;	0,80%	0	0,80%
E	abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze	0,50%	0	0,50%
F	fabbricati strutturalmente destinati (categoria B/5) ed effettivamente utilizzati dalle istituzioni scolastiche non statali purché riconosciute e vigilate dallo stato o legalmente riconosciute o con presa d'atto Ministeriale o paritarie qualora siano dalle stesse posseduti od utilizzati in qualità di soggetto comodatario	0,46%	0	0,46%
G	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;	0	0,25%	0,25%
H	Fabbricati rurali ad uso strumentale	0	0,10%	0,10%
NOTE				
<p>- il soggetto passivo dell'imposta, per l'applicazione delle aliquote di cui alle lettere C) e D), è tenuto a compilare, sottoscrivere e presentare al Comune, A PENA DI DECADENZA, entro il 31 dicembre dell'anno in cui è avvenuta la variazione, una dichiarazione su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Tributi;</p> <p>- la dichiarazione di cui al punto precedente ha valore anche per gli anni successivi, se non intervengono modificazioni; in caso contrario deve essere inviata apposita dichiarazione di variazione/cessazione su apposito modulo predisposto dal Servizio Tributi, attestante l'avvenuta variazione entro il 31 dicembre dell'anno in cui la stessa si è verificata;</p> <p>- qualora detta dichiarazione sia presentata in ritardo, l'applicazione delle aliquote di cui alle lettere C) e D), decorre dal primo gennaio dell'anno di presentazione;</p> <p>la dichiarazione potrà essere presentata/inviata anche in via telematica secondo le modalità messe a disposizione dall'Ufficio Tributi sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande.</p> <p>- per l'anno d'imposta 2020 restano valide le dichiarazioni presentate entro il 31/12/2019 salvo non siano intervenute variazioni alle condizioni che danno diritto all'agevolazione.</p>				

ALIQUOTE IMU 2021

Delibera n. 9 approvata dal Consiglio Comunale del 25.02.2021 – conferma aliquote approvate nel 2020

TIPOLOGIA ALIQUOTE		2020	2021
		IMU	IMU
A	tutti i tipi di immobili (compresi i terreni agricoli) ad eccezione dei fabbricati di cui ai punti seguenti	1,06%	1,06%
B	fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" e alle categorie catastali "C/1" e "C/3";	0,91%	0,91%
C	1. unità immobiliari ad uso abitativo concesse "a canone concordato"	0,60%	0,60%
	2. alloggi regolarmente assegnati dall'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia (ex Istituto autonomo per le case popolari);		
	3. unità immobiliari ad uso abitativo concesse in comodato gratuito reciproco fra parenti di primo grado in linea retta		
D	unità immobiliari ad uso abitativo concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale;	0,80%	0,80%
E	abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze	0,50%	0,50%
F	fabbricati strutturalmente destinati (categoria B/5) ed effettivamente utilizzati dalle istituzioni scolastiche non statali purché riconosciute e vigilate dallo stato o legalmente riconosciute o con presa d'atto Ministeriale o paritarie qualora siano dalle stesse posseduti od utilizzati in qualità di soggetto comodatario	0,46%	0,46%
G	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;	0,25%	0,25%
H	Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	0,10%
NOTE			
<p>- il soggetto passivo dell'imposta, per l'applicazione delle aliquote di cui alle lettere C) e D), è tenuto a compilare, sottoscrivere e presentare al Comune, A PENA DI DECADENZA, entro il 31 dicembre dell'anno in cui è avvenuta la variazione, una dichiarazione su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Tributi;</p> <p>- la dichiarazione di cui al punto precedente ha valore anche per gli anni successivi, se non intervengono modificazioni; in caso contrario deve essere inviata apposita dichiarazione di variazione/cessazione su apposito modulo predisposto dal Servizio Tributi, attestante l'avvenuta variazione entro il 31 dicembre dell'anno in cui la stessa si è verificata;</p> <p>- qualora detta dichiarazione sia presentata in ritardo, l'applicazione delle aliquote di cui alle lettere C) e D), decorre dal primo gennaio dell'anno di presentazione;</p> <p>la dichiarazione potrà essere presentata/inviata anche in via telematica secondo le modalità messe a disposizione dall'Ufficio Tributi sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande.</p> <p>- per l'anno d'imposta 2021 restano valide le dichiarazioni presentate entro il 31/12/2020 salvo non siano intervenute variazioni alle condizioni che danno diritto all'agevolazione.</p>			

ALIQUOTE IMU 2022

Delibera n. 24 approvata dal Consiglio Comunale del 21.03.2022 – conferma aliquote dell'anno precedente

Si precisa che dall'01.01.2022, gli immobili merce risultano esenti IMU, ai sensi dell'art. 1 comma 751 della legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020).

TIPOLOGIA ALIQUOTE		2021	2022
		IMU	IMU
A	tutti i tipi di immobili (compresi i terreni agricoli) ad eccezione dei fabbricati di cui ai punti seguenti	1,06%	1,06%
B	fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" e alle categorie catastali "C/1" e "C/3";	0,91%	0,91%
C	1. unità immobiliari ad uso abitativo concesse "a canone concordato"	0,60%	0,60%
	2. alloggi regolarmente assegnati dall'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia (ex Istituto autonomo per le case popolari);		
	3. unità immobiliari ad uso abitativo concesse in comodato gratuito reciproco fra parenti di primo grado in linea retta		
D	unità immobiliari ad uso abitativo concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale;	0,80%	0,80%
E	abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze	0,50%	0,50%
F	fabbricati strutturalmente destinati (categoria B/5) ed effettivamente utilizzati dalle istituzioni scolastiche non statali purché riconosciute e vigilate dallo stato o legalmente riconosciute o con presa d'atto Ministeriale o paritarie qualora siano dalle stesse posseduti od utilizzati in qualità di soggetto comodatario	0,46%	0,46%
G	fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;	0,25%	-
H	fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	0,10%
NOTE			
<p>- il soggetto passivo dell'imposta, per l'applicazione delle aliquote di cui alle lettere C) e D), è tenuto a compilare, sottoscrivere e presentare al Comune, A PENA DI DECADENZA, entro il 31 dicembre dell'anno in cui è avvenuta la variazione, una dichiarazione su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Tributi;</p> <p>- la dichiarazione di cui al punto precedente ha valore anche per gli anni successivi, se non intervengono modificazioni; in caso contrario deve essere inviata apposita dichiarazione di variazione/cessazione su apposito modulo predisposto dal Servizio Tributi, attestante l'avvenuta variazione entro il 31 dicembre dell'anno in cui la stessa si è verificata;</p> <p>- qualora detta dichiarazione sia presentata in ritardo, l'applicazione delle aliquote di cui alle lettere C) e D), decorre dal primo gennaio dell'anno di presentazione;</p> <p>la dichiarazione potrà essere presentata/inviata anche in via telematica secondo le modalità messe a disposizione dall'Ufficio Tributi sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande.</p> <p>- per l'anno d'imposta 2022 restano valide le dichiarazioni presentate entro il 31/12/2021 salvo non siano intervenute variazioni alle condizioni che danno diritto all'agevolazione.</p> <p>- dall'01.01.2022, gli immobili merce risultano esenti IMU, ai sensi dell'art. 1 comma 751 della legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020).</p>			

ALIQUOTE IMU 2023

Delibera n. 5 approvata dal Consiglio Comunale del 12.01.2023 - conferma delle aliquote IMU, in riferimento all'anno precedente.

TIPOLOGIA ALIQUOTE		2022	2023
		IMU	IMU
A	tutti i tipi di immobili (compresi i terreni agricoli) ad eccezione dei fabbricati di cui ai punti seguenti	1,06%	1,06%
B	fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" e alle categorie catastali "C/1" e "C/3";	0,91%	0,91%
C	1. unità immobiliari ad uso abitativo concesse "a canone concordato"	0,60%	0,60%
	2. alloggi regolarmente assegnati dall'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia (ex Istituto autonomo per le case popolari);		
	3. unità immobiliari ad uso abitativo concesse in comodato gratuito reciproco fra parenti di primo grado in linea retta		
D	unità immobiliari ad uso abitativo concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale;	0,80%	0,80%
E	abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze	0,50%	0,50%
F	fabbricati strutturalmente destinati (categoria B/5) ed effettivamente utilizzati dalle istituzioni scolastiche non statali purché riconosciute e vigilate dallo stato o legalmente riconosciute o con presa d'atto Ministeriale o paritarie qualora siano dalle stesse posseduti od utilizzati in qualità di soggetto comodatario	0,46%	0,46%
G	fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;	-	-
H	fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	0,10%
NOTE			
<p>- il soggetto passivo dell'imposta, per l'applicazione delle aliquote di cui alle lettere C) e D), è tenuto a compilare, sottoscrivere e presentare al Comune, A PENA DI DECADENZA, entro il 31 dicembre dell'anno in cui è avvenuta la variazione, una dichiarazione su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Tributi;</p> <p>- la dichiarazione di cui al punto precedente ha valore anche per gli anni successivi, se non intervengono modificazioni; in caso contrario deve essere inviata apposita dichiarazione di variazione/cessazione su apposito modulo predisposto dal Servizio Tributi, attestante l'avvenuta variazione entro il 31 dicembre dell'anno in cui la stessa si è verificata;</p> <p>- qualora detta dichiarazione sia presentata in ritardo, l'applicazione delle aliquote di cui alle lettere C) e D), decorre dal primo gennaio dell'anno di presentazione;</p> <p>la dichiarazione potrà essere presentata/inviata anche in via telematica secondo le modalità messe a disposizione dall'Ufficio Tributi sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande.</p> <p>- per l'anno d'imposta 2023 restano valide le dichiarazioni presentate entro il 31/12/2022 salvo non siano intervenute variazioni alle condizioni che danno diritto all'agevolazione.</p> <p>- dall'01.01.2022, gli immobili merce risultano esenti IMU, ai sensi dell'art. 1 comma 751 della legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020).</p>			

TASI

0 per mille	Abitazione principale ed equiparata di categoria A/1, A/8 ed A/9 (e pertinenze ammesse).
	Unità immobiliare appartenente al gruppo "A" diversa dall'abitazione principale ed equiparata.
	Alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP.
	Unità immobiliari appartenenti ai gruppi catastali "B", "C" (ad eccezione delle pertinenze di cui al punto A della presente tabella e dei fabbricati appartenenti alle categorie catastali "C/1" e "C/3").
	Aree edificabili.

2,5 per mille	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati
----------------------	---

1 per mille	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni
--------------------	---

1,5 per mille	Fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" (ad eccezione dei D/10) e alle categorie catastali "C/1" e "C/3"
----------------------	---

Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Nel periodo 2019-2021 le aliquote per l'addizionale comunale IRPEF (istituita dal 1° gennaio 2006) sono rimaste invariate e l'IRPEF è stata applicata secondo criteri di progressività in base agli scaglioni previsti dallo Stato come segue:

ALIQUOTE addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI

Nel 2022 le aliquote sono state modificate come indicato dall'art.1, comma 2 della L.n.234 del 30 dicembre 2021, che prevedeva il passaggio dai cinque ai quattro scaglioni di reddito, come di seguito riportato:

Scaglioni reddito	Aliquota
fino a 15.000 euro	0,70%
oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	0,72%
oltre 28.000 e fino a 50.000 euro	0,78%
oltre 50.000 euro	0,80%

È stata inoltre mantenuta una soglia di esenzione a favore dei contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'addizionale comunale IRPEF, non superiore a 12.000 euro.

Prelievi sui rifiuti

La TARI (Tassa Rifiuti) è una tassa che si paga per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. E' stata istituita con la Legge di stabilità 2014 (art. 1, comma 639 e seguenti, Legge 27 dicembre 2013, n.147) e sostituisce la precedente TARES.

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale.

Anche per quanto riguarda questo tributo, la pandemia da covid-19 ha avuto un' effetto devastante, calmierato da numerose risorse messe a disposizione dello Stato e riversate agli Enti per prevedere riduzioni in favore delle utenze e per ristorare gli enti a seguito delle esenzioni previste per le prolungate chiusure delle attività.

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	Tari	Tari	Tari	Tari	Tari
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

Canone Unico Patrimoniale

Il Nuovo Canone Unico Patrimoniale in vigore dal 1 Gennaio 2021, sostituisce la TOSAP (Tassa Occupazione Suolo Pubblico) e l'ICP (Imposta Comunale sulla Pubblicità) e la COSAP (Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche). Questa variazione è stata introdotta dalla Legge 27 Dicembre 2019 n. 160, art. 1, commi dal n. 816 al n. 847. E' una novità che rivoluziona l'intera disciplina unificando i tre tributi TOSAP, COSAP e Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni. Inoltre, all'interno della stessa norma è stata anche prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Il canone unico patrimoniale, inoltre, sostituisce, anche il canone di cui all'art. 27, commi 7 – 8 del codice della strada previsto dal D. Lgs. 285/92 limitatamente alle strade comunali e delle ex province. Il nuovo Canone approvato con la Legge n. 160/2019 non ha una natura tributaria come, invece, era per la TOSAP, Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni (ICP), bensì patrimoniale.

Con Delibera n. 25 approvata della Giunta Comunale del 26.02.2021 sono state approvate le Tariffe per l'anno 2021 relative al Canone Unico Patrimoniali, che sono attualmente ancora in vigore.

2.1.2 **Sistema ed esiti controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 21.12.2017 si è approvato il Nuovo Regolamento dei controlli interni dell'Ente, che ha disciplinato le modalità di effettuazione delle varie tipologie di controllo, come di seguito articolato:

1. Controllo di regolarità amministrativa;
2. Controllo di regolarità contabile (disciplinato dal Regolamento di contabilità);
3. Controllo di gestione;
4. Controllo sugli equilibri finanziari (disciplinato dal Regolamento di contabilità);
5. Controllo strategico;
6. Controlli sulle società partecipate non quotate;
7. Controllo della qualità dei servizi.

1. e 2. Gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. (art. 147 Tuel) Il controllo è previsto sia nella fase preventiva della formazione dell'atto sia nella fase successiva.

3. Il Controllo di gestione è un controllo interno, successivo, che ha per oggetto la gestione complessiva a livello di Ente. Non è un controllo ispettivo o sanzionatorio ma al contrario è un controllo di tipo positivo/collaborativo, cioè a supporto degli amministratori e dei responsabili apicali.

4. Il controllo sugli equilibri finanziari viene svolto durante tutto il corso della gestione ed è presidiato mediante le seguenti forme di controllo:

- monitoraggio della gestione di competenza, in c/residui e cassa;
- monitoraggio degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica;
- segnalazioni obbligatorie del Responsabile finanziario, ai sensi dell'art. 153, c. 6 del D.Lgs. 267/00;
- salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/00;

Il Servizio finanziario provvede periodicamente, e comunque almeno due volte, entro il 31 luglio ed entro il 30 novembre, a richiedere ai Responsabili di servizio una verifica circa:

- l'andamento della gestione di competenza (accertamenti/impegni) dei capitoli affidati con il piano esecutivo di gestione;
- l'andamento della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali debiti fuori bilancio.

5. Per verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, l'ente locale [...] definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti

economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici. [...] (Art. 147-ter).

6. Controllo sulle Partecipate: L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. In particolare i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato.

7. L'Ente locale deve garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Il controllo e' preventivo quando si svolge nella fase di formazione dell'atto; successivo quando interviene a seguito dell'intervenuta efficacia dell'atto che, di norma, segue alla sua pubblicazione.

I controlli interni sono stati svolti, di norma, dai responsabili dei settori.

Sulle proposte di deliberazione del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità tecnica resi dai responsabili dei competenti servizi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000.

I controlli contabili e patrimoniali sono stati svolti dal servizio finanziario; sulle proposte di deliberazione del Consiglio comunale e della Giunta comunale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità contabile resi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000..

Il responsabile del servizio finanziario ha esercitato il controllo di regolarità contabile sulle determinazioni dei responsabili dei settori comportanti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del D. Lgs 267/2000, attraverso l'apposizione sull'atto del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

L'Organo di revisione ha proceduto alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000 e dal vigente regolamento comunale di contabilità, esprimendo i richiesti pareri e svolgendo attività di supporto agli organi collegiali dell'ente. L'Organo di revisione ha svolto la sua attività principalmente nelle seguenti materie: - bilancio di previsione annuale e pluriennale e relativi allegati; - bilancio consolidato; - riaccertamento residui; - rendiconto (conto del bilancio, conto economico, conto patrimoniale e relativi allegati); - verifiche trimestrali di cassa con il Tesoriere; - redazione dei questionari previsti dall'art. 1, commi 166 e seguenti, legge 266/2005, relativi sia al bilancio di previsione, sia al rendiconto - programmazione triennale del fabbisogno del personale; - certificazioni in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

2.1.3 Controllo di gestione.

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale dei comuni, delle unioni dei comuni ed è svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente.

Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi:

a) predisposizione del piano esecutivo di gestione;

b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;

c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza, e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali di cui all'articolo 228, comma 7.

Si riportano in particolare i seguenti atti:

Numero Atto	Anno Atto	Data Adozione	Tipologia	Oggetto
163	2020	17/12/2020	DELIBERA DI GIUNTA	RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2019 E REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE 2019 - APPROVAZIONE
210	2021	09/12/2021	DELIBERA DI GIUNTA	RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2019 E REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE 2020 - APPROVAZIONE
184	2022	01/12/2022	DELIBERA DI GIUNTA	RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2019 E REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE 2021 - APPROVAZIONE
148	2023	28/09/2023	DELIBERA DI GIUNTA	REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE 2022 - APPROVAZIONE

Il Controllo di gestione è stato conferito in Unione Tresinaro Secchia con delibera di Consiglio dell'Uts n. 11 del 23.03.2022.

Gli indicatori di attività e *output* consentono la rilevazione dei principali parametri gestionali relativi allo svolgimento delle attività ordinarie e possono costituire la base dati per la creazione degli indicatori di efficienza, efficacia ed economicità. Inoltre consentono il monitoraggio dei volumi di produzione in serie storica, come di seguito riportato:

- **Lavori Pubblici**

Servizio-indicatore quantitativo	2019	2020	2021	2022	2023
Lavori pubblici in corso esecuzione nell'anno	11	6	15	13	21
Progetti preliminari redatti internamente nell'anno	4	4	6	3	3
Progetti definitivi redatti internamente nell'anno	4	3	6	6	1
Progetti esecutivi redatti internamente nell'anno	12	7	6	6	23
Direzione lavori effettuate internamente	12	9	6	9	11

Procedure di affidamento incarichi per servizi di ingegneria e architettura	8	9	14	11	29
---	---	---	----	----	----

- **Settore Finanziario**

Servizio-indicatore quantitativo	2019	2020	2021	2022	2023
Mandati di pagamento	4.495	4.164	4.396	4.271	4.222
Reversali di incasso	4.087	3.636	3.847	4.241	4.783
Fatture registrate in entrata	2.403	2.211	2.484	2.079	2.122
Visti contabili rilasciati	663	664	706	594	696
Indicatore di tempestività dei pagamenti	-18,68	-18,73	-18,78	-22,73	-23,15

- **Gestione del territorio**

Prodotto/Servizio indicatore quantitativo	2019	2020	2021	2022	2023
Varianti urbanistiche o piani settoriali	0	0	5	4	2
Accordi urbanistici approvati	1	1	2	3	1
Convenzioni attuative di interventi urbanistici o edilizi approvate	2	2	2	4	1

Prodotto/Servizio indicatore quantitativo	2019	2020	2021	2022	2023
Istanze presentate al Settore	1.136	676	1.314	1.223	1186
Permessi di costruire rilasciati	19	9	16	10	11
Valutazione preventive rilasciate	4	8	11	7	4

SCIA presentate	134	134	219	156	149
CIL presentate	183	165	272	344	166
Certificati di destinazione urbanistica (CDU)	100	102	146	108	98
Procedure abusi edilizi gestiti	23	137	31	37	29

- Istruzione pubblica

Servizio-indicatore quantitativo*	2019	2020	2021	2022	2023
Iscritti nidi infanzia e servizi integrativi	91	113	93	89	101
Iscritti scuola d'infanzia comunale	70	70	75	72	73
Iscritti scuola d'infanzia statale	295	226	211	211	220
Iscritti Istituto comprensivo	1.447	1.469	1.606	1.527	1.182
Pasti forniti bambini	126.721	85.416	127.956	130.682	144.635
Pasti forniti adulti	7.988	4.624	7.635	7.808	8131
Iscritti trasporto scolastico	250	227	250	252	270
Costo pasto alunno in asporto	€ 5,20	€ 5,70	€ 5,20	€ 5,00	5,60

* dati rilevati per anno scolastico (ad es. 2023 rif. a.s. 2022/2023)

- Tributi

Prodotto/Servizio indicatore quantitativo	2019	2020	2021	2022	2023
Avvisi di accertamento IMU emessi	356	219	84	197	158
Richieste verifiche del classamento	6	21	3	8	2
Documenti Aggiornamento Catasto fabbricati controllati	68	88	90	94	205
Modelli F24 elaborati per area riservata Contribuenti	673	631	625	608	611

Recupero evasione I.M.U. accertato	366.790,62	231.765,00	571.074,00	453.475,10	489.341,91
------------------------------------	------------	------------	------------	------------	------------

- **Demografici, elettorali e stato civile**

Prodotto/Servizio indicatore quantitativo	2019	2020	2021	2022	2023
Pratiche immigrazione/emigrazione	1.046	983	966	1.501	1546
Variazioni anagrafiche all'interno del Comune	303	283	271	320	297
Iscrizioni anagrafiche (Cambi Residenza)	515	503	491	584	529
Carte di identità rilasciate	2.310	1.728	2.420	2.382	2560
Atti di stato civile	640	502	582	731	766
Elettori iscritti	14.814	14.927	14.935	15.139	15373
Iscrizioni/cancellazioni liste elettorali	1.809	925	1.400	1.438	1310
Consultazioni elettorali	2	2	1	2	0

- **Affari generali**

Prodotto/Servizio indicatore quantitativo	2019	2020	2021	2022	2023
Deliberazioni adottate dalla Giunta comunale	43	63	230	208	219
Deliberazioni adottate dal Consiglio comunale	15	18	101	104	94
Segnalazioni - pratiche gestite	1.920	1.970	2.048	2.137	2023
Segnalazioni - tempo medio di evasione gg	24	35	25	29	25
Anagrafe canina - pratiche iscrizioni	737	855	774	537	575
Accesso agli atti - pratiche gestite	427	485	545	380	246
Accesso agli atti - tempo medio di evasione	31	31	30	20	21
Denunce sinistri - pratiche attivate	30	25	20	21	31
Contenzioso relativo a sinistri - cause	0	0	1	1	1
Contrassegni invalidi- rilasciati	149	104	120	170	191

- **Cultura e politiche giovanili**

Prodotto/Servizio indicatore quantitativo	2019	2020	2021	2022	2023
Lecture per bambini e ragazzi in biblioteca	80	45	40	40	108
Presenze lecture per bambini	2.100	2.064	2.000	559	2.225
Presenze spettacoli teatrali	3.200	3.140	2.900	1.872	7.520

Incontri iniziative culturali	42	17	15	24	88
Prestiti librari effettuati	25.308	12.333	13.635	18.354	20.861
Presenze in biblioteca	61.181	24.737	21.450	21.663	25.452
Associazioni sportive convenzionate	29	14	20	18	16
Iniziative ricreative e sportive	1	1	16	18	28

- **Attività produttive:**

Prodotto/Servizio indicatore quantitativo	2019	2020	2021	2022	2023
Procedimenti scia/rilascio autorizzazioni in materia commerciale	150	225	204	221	236
Procedimenti scia/rilascio autorizzazioni di Pubblica sicurezza/polizia amministrativa	90	11	37	44	65
Fiere/mercati e manifestazioni commerciali gestite/autorizzate/convenzionate svolte	82	60	93	85	91
Autorizzazioni e concessioni di occupazione suolo pub./bandi/graduatorie	165	87	109	81	125
Procedimenti in materia di attività produttive, agricole, ricettive, artigianali e di servizio (scia)	10	19	30	8	28
Procedimenti Scia/rilascio autorizzazioni distributori di carburante	3	0	2	1	3

2.1.5 Azioni intraprese per contenere la spesa

RISPARMI SULL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE

Materiali di consumo

Si è perseguito il potenziamento di sistemi di workflow documentale per ridurre al minimo indispensabile l'uso di copie cartacee sia per la comunicazione interna che per la redazione di documenti pubblici (tenendo conto anche dell'aumento dell'inflazione che ha influito sul raffronto tra 2019 e 2023).

	2019	2023
Spesa acquisto	4.131,07	2.867,91

Telefonia e rete dati

- Utilizzo del servizio telefonia fissa in modalità Voice over IP (Voce tramite protocollo Internet) per l'intero ente. Tutte le linee della sede municipale sono in VoIP, abbattendo notevolmente i costi relativi ai canoni delle linee che il costo del traffico generato;
- Sostituzione delle reti di trasmissione dati MPLS con le più economiche ma più performanti VPN punto per connettere le sedi del Magazzino comunale e delle Scuole Comunali d'infanzia.

	2019	2023
Spesa telefonia fissa e mobile	17.709,58	10.624,80

Gestione del carburante

La fornitura del carburante per le auto comunali avviene attraverso l'utilizzo della convenzione Consip. Era già stata effettuata opportuna analisi circa la possibilità di sostituire l'originario sistema di rifornimento attraverso buoni carburante con quello mediante Fuel Card. Considerata l'inflazione e gli aumenti dei prezzi (in particolar modo del carburante) si è riusciti a ottenere una sostanziale invarianza della spesa.

	2019	2023
Carburante automezzi	22.167,42	22.990,71

Servizi di pulizia

Si è proseguito il processo di razionalizzazione della spesa, con riduzione della frequenza di determinati interventi di pulizia negli uffici comunali, soprattutto a partire dall'esercizio 2022, per far fronte agli imponenti aumenti energetici (riduzione degli interventi contrattualmente previsti nei limiti del quinto d'obbligo). Considerato l'andamento dell'inflazione e l'aumento dei prezzi che hanno caratterizzato l'ultimo biennio, l'aumento della spesa nel limite del 2% si è riuscito a contenere solo diminuendo la frequenza delle pulizie.

	2019	2023
Pulizie uffici e centro culturale	76.904,75	78.575,70

2.1.6 Fabbisogni standard

L'Ente ha regolarmente inviato i questionari relativi ai Fabbisogni Standard per le annualità 2014/2018.

Dai dati consultabili sul sito OpenCivitas (<https://www.opencivitas.it/cerca-comuni>) si evidenzia quanto segue (situazione disponibile al 31.12.2019):

€ 569,86	€ 694,53	-17,9%
Spesa storica per abitante	Fabbisogno per abitante	Spesa storica VS Fabbisogni

2.1.7 **Controllo strategico:** indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel.

PRINCIPALI OBIETTIVI INSERITI NEL PROGRAMMA DI MANDATO E LIVELLO DI REALIZZAZIONE DALL'INIZIO ALLA FINE DEL PERIODO AMMINISTRATIVO

Codice Ob. Strat.	Obiettivo strategico	Risultati conseguiti	Responsabile OG
1	Ascoltare le esigenze degli alunni e delle famiglie con riguardo anche alle fragilità, migliorando la qualità e la quantità, se necessario, dei servizi educativi	<p>Al 31.12.2020 – in un contesto di emergenza sanitaria - sono stati raggiunti gli obiettivi di mantenimento e ampliamento dei servizi extra-scolastici e segnatamente sono state realizzate le seguenti azioni/progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono state approvate dal Consiglio comunale alcune modifiche al Regolamento del servizio di trasporto scolastico per assicurare una migliore organizzazione del servizio; - è stato attivato il servizio di pre-scuola per le scuole primarie al fine di garantire una offerta di qualità alle esigenze del territorio in ottica di servizi extra-scolastici e conciliazione vita-lavoro; - è stato realizzato il Bando conciliazione vita-lavoro; - è stato realizzato il Bando per il contrasto al “divario digitale”; - è stata garantita la fornitura delle cedole librerie per le scuole primarie; - è stato realizzato il Bando Erg-GO per la fornitura dei libri di testo per le scuole secondarie di primo e di secondo grado; - sono stati assicurati per i periodi di funzionamento delle scuole i servizi extra-scolastici del trasporto e della refezione; - è stata garantita la fornitura degli arredi scolastici in conformità al Piano scuola 2020 per la ripresa dell'anno scolastico in sicurezza; - la ripresa dell'anno scolastico 2020/2021 ha inoltre richiesto una riorganizzazione dei servizi educativi ed extra-scolastici per assicurare quanto previsto dai protocolli di sicurezza pur mantenendo un adeguato livello qualitativo dell'offerta; <p>Con riferimento al personale ausiliario ed educativo è stata garantita la formazione in materia di sicurezza e gestione dei protocolli sanitari nel contesto emergenziale, mantenendo un costante raccordo con le famiglie da parte della pedagoga durante il periodo di sospensione dei servizi educativi, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali di comunicazione a distanza.</p> <p>Sono stati inoltre attivati i primi Progetti di Utilità Collettiva (P.U.C.) per supporto ad attività di triage per i servizi educativi 0-3.</p> <p>Nell'ambito del processo di digitalizzazione dei servizi al cittadino è stata predisposta una guida all'utilizzo del portale.</p> <p>Nel 2021– in un contesto che vede il perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID-19- sono stati raggiunti gli obiettivi di mantenimento e ampliamento dei servizi extra-scolastici e segnatamente sono state realizzate le seguenti azioni/progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - bozza di Protocollo di intesa con Istituto comprensivo statale di Casalgrande - in accordo con la Direzione scolastica - finalizzato a regolare i diversi temi vedono coinvolti il Comune e Istituto comprensivo quali, a titolo indicativo, offerta formativa, diritto allo studio, spese di funzionamento, programmazione acquisti, manutenzioni edilizia scolastica, uso impianti sportivi/palestre. Lo scopo del Protocollo è definire una cornice di regole comuni e condivise che individuino competenze e funzioni dei vari uffici del Comune nei confronti dell'I.C., in un'ottica di coordinamento, collaborazione e miglioramento. <p>In tal senso si chiede la disponibilità ad inserire un obiettivo di gestione condiviso nel Peg programmatico 2021;</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'ambito dei Progetti di qualificazione scolastica è stato rilevato il fabbisogno formativo presso personale docente da parte della pedagoga e predisposta bozza del Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento; - con riferimento ai servizi extrascolastici di dopo-scuola per scuole primarie e 	Ass. Partecipazione, Condivisione e Volontariato – Servizi scolastici ed educativi

		<p>secondarie di primo grado per gli a.s. 2021/2022 2022/2023 2023/2024 è stato adottata la determina a contrattare per effettuazione gara servizi aggiuntivi mattutini e pomeridiani 6-18 anni. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato avviato il progetto di semplificazione e razionalizzazione dell'acquisto e consegna dei libri di testo per gli studenti delle Scuole primarie attraverso la dematerializzazione delle cedole librarie a partire dall'a.s. 2022/2023; - si sono completate le iscrizioni ai servizi educativi, scolastici ed extrascolastici per l'a.s. 2022/2023; - con Delibera di Giunta n. 54 del 5/05/2022 il Comune di Casalgrande ha aderito al "Progetto per la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi", in qualità di ente del Distretto di Scandiano, finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo, a sostegno delle famiglie che hanno la necessità di utilizzare servizi estivi per bambini e ragazzi da 3 a 13 anni, nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative; <p>sono stati pubblicati gli avvisi per i soggetti gestori e per le famiglie;</p> <ul style="list-style-type: none"> - con Deliberazione di giunta comunale n. 69/2022 del 26/05/2022 ad oggetto: "PROGETTO PER IL SOSTEGNO AI BAMBINE/I E RAGAZZE/I UCRAINI PER LA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ ESTIVE. L.R. 4/2022 – ANNO 2022" APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 731/2022. ADESIONE" il Comune di Casalgrande ha individuato come Ente Capofila il Comune di Scandiano e ha concordato a livello distrettuale le modalità di programmazione e di gestione delle risorse, in esecuzione di quanto previsto nella DGR n. 731/2022 a sostegno delle famiglie ucraine giunte nel Comune di Casalgrande a seguito del conflitto e che hanno la necessità di utilizzare servizi estivi per bambini e ragazzi da 3 a 17 anni delle Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative; -le rette di frequenza a seguito delle sospensioni derivate dall'emergenza sanitaria sono state rimodulate prevedendo i ristori per le assenze da provvedimenti sanitari di chiusura dei servizi educativi; - con Delibera di Giunta n. 46/2022 ad oggetto "LINEE DI INDIRIZZO TEMPO LUNGO NIDO E SCUOLA INFANZIA 2022 " sono stati definiti i criteri per l'ammissione alla frequenza del servizio e l'organizzazione dello stesso; - con Delibera di Giunta n. 31/2022 ad oggetto: "LINEE DI INDIRIZZO TEMPO ESTIVO NIDO E CENTRO ESTIVO INFANZIA 2022" sono stati definiti i criteri per l'ammissione alla frequenza del servizio e l'organizzazione dello stesso. <p>A partire dall'a.s. 2022/2023 è stato implementato il progetto di semplificazione e razionalizzazione dell'acquisto e consegna dei libri di testo per gli studenti delle Scuole primarie attraverso la dematerializzazione delle cedole librarie; per l'a.s. 2023/2024 si conferma la procedura di dematerializzazione delle cedole che ha consentito di semplificare e ottimizzare le attività amministrative.</p>	
5	Assicurare la maggiore copertura possibile delle esigenze di accesso agli asili nido da parte delle famiglie, anche con riguardo alla gestione familiare	<p>Nell'ambito dei servizi educativi 0-3 è stato garantito l'attuale livello dell'offerta che ha consentito di rispondere alle esigenze delle famiglie, pur in presenza di un contesto di emergenza sanitaria. Nel 2021 - con riferimento alle famiglie è stata attuata un'azione volta alla progressiva riduzione delle liste d'attesa, potenziando la sezione "lattanti" presso la sede del Nido Rodari di Villalunga. Con Delibera di Giunta n. 62/2022 ad oggetto: "LINEE DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE DELLA CAPACITÀ DELLE SEZIONI NIDI DI INFANZIA COMUNALE PER L'A.S. 2022/2023 " è stato stabilito l'aumento della capacità ricettiva dei nidi a seguito dell'incremento delle richieste ricevute per l'a.e. 2022/2023. Con Delibera di Giunta n. 80/2023 ad oggetto: "LINEE DI INDIRIZZO PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO NIDO DI INFANZIA COMUNALE PER L'A.E. 2023/2024" è stato stabilito l'aumento della capacità ricettiva dei nidi a seguito dell'incremento delle richieste ricevute per l'a.e. 2023/2024 ed a tal fine è stata disposta l'attivazione di n. 1 sezione aggiuntiva presso il Nido di infanzia "G. Rodari" di Villalunga.</p>	Ass. Partecipazione, Condivisione e Volontariato – Servizi scolastici ed educativi
17	Cogliere le occasioni che permettano di far convogliare risorse economiche sul territorio attraverso l'utilizzo dei bandi disponibili	<p>L'amministrazione ha proseguito le attività dei progetti comunitari in essere. In particolare, con riferimento al Dehors – giunto in fase conclusiva – si è provveduto alla traduzione dall'inglese di tutto il materiale prodotto al fine di fornire, in primis, al personale educativo, ma anche ai cittadini, una restituzione documentale di tutto il lavoro svolto in questi anni. Anche con riferimento ad Optiwamag l'amministrazione ha messo a disposizione della collettività una relazione sulle attività svolte attraverso una pubblicazione sulla rivista specialistica de "Il Sole 24 Ore - Scenari dal titolo Programmi & Progetti" al fine di divulgare le best practices proposte. A livello</p>	Ass. Tributi, Sport, Relazioni internazionali

		organizzativo, al fine di monitorare ed intercettare bandi europei e regionali che consentano all'Amministrazione di acquisire risorse per la promozione di attività progetti, è stata individuata un'apposita risorsa con il compito di monitorare i bandi attivi e sostenere i diversi uffici interessati per la partecipazione ai medesimi. Avviate attività formative a supporto dei bandi PNRR, senza tralasciare le fonti locali ed in particolare quelle Regionali: viene mantenuto il presidio dei bandi pubblicati che sono sintetizzati è stato inviato alle P.O. e alla parte politica con un report bisettimanale.	
16	Efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi ai cittadini	Il progetto di spostamento della sede dei servizi demografici è stato avviato nel 2020 e portato a completamento nei primi mesi del 2021, progetto che vede un accesso più agevole dal punto di vista logistico, essendo al piano terra, e con una visibilità migliore dell'afflusso, particolarmente utile per la regolazione degli accessi durante il periodo di emergenza sanitaria. Implementate modalità per la rilevazione della soddisfazione degli utenti per migliorare ulteriormente la fruibilità dei servizi. Pubblicati i nuovi orari dei demografici con una estensione degli stessi seguendo le preferenze emerse nel sondaggio del 2021. Attivato un punto digitale presso l'ufficio Anagrafe finalizzato ad accrescere, favorire ed incentivare l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie e dei servizi online delle Amministrazioni Pubbliche nonché promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale da parte dei cittadini.	Ass. Risorse per la Gestione e lo Sviluppo della Città
8	Gestire le iniziative ambientali in modo coerente, dando prova di affidabilità, credibilità, fornendo carattere di continuità alla analisi e al miglioramento continuo	La situazione di emergenza sanitaria, nel 2020, non ha permesso una efficace organizzazione di eventi in tema di sensibilizzazione ambientale. In occasione della festa dell'albero e in concomitanza al progetto regionale "Mettiamo radici per il futuro", sono state coinvolte le scuole primarie e dell'infanzia del comune (in collaborazione con il CEAS) al fine di sensibilizzare i più piccoli sull'importanza delle piante e sulla cura e il rispetto dell'ambiente. Nel 2021 è proseguita l'attività di comunicazione/formazione fra l'amministrazione comunale, il gestore dei rifiuti comunale (iren-ambiente), i cittadini e le scuole. Sono state programmate attività di sensibilizzazione ambientale, tra le quali quelle coordinate dal CEAS (Centro Educazione Ambientale ed alla Sostenibilità dell'Unione Tresinaro-Secchia) come da convenzione quinquennale sottoscritta. Si sono organizzati eventi a carattere didattico/culturale incentrati sulla sostenibilità ambientale.	Ass. Relazioni economiche, promozionali e manifestazioni - Ambiente
12	Incentivare la collaborazione con i commercianti locali per dar vita ad eventi che rivitalizzino il centro	Nel 2020 la situazione epidemica nazionale ha condizionato il raggiungimento di alcuni obiettivi relativi alla gestione delle attività commerciali del Comune. L'amministrazione, nel primo semestre 2021, si è impegnata ad adottare misure di sostegno nei confronti dei commercianti locali, particolarmente segnati dalla crisi causata dalle chiusure correlate all'emergenza epidemiologica tuttora in corso. E' stato predisposto un bando per la concessione di un contributo a sostegno dei commercianti. Sempre nel primo semestre 2021 sono stati individuate e regolamentate le aree comunali definite di particolare interesse per la collettività stabilendo linee di indirizzo per richiedere l'assegnazione all'utilizzo delle stesse. Al 31/12/2021 sono stati erogati i contributi agli aventi diritto con Det.412/2021, 519/2021 e 606/2021. Sono state fatte le verifiche delle autorizzazioni esistenti, effettuati i sopralluoghi per le metrature e aggiornate le planimetrie dei mercati di Salvaterra e Casalgrande	Ass. Relazioni economiche, promozionali e manifestazioni - Ambiente
2	Migliorare l'accesso alle scuole, ottimizzando le risorse disponibili e migliorando l'efficienza e l'efficacia della gestione amministrativa	Nell'ambito del processo di digitalizzazione dei servizi al cittadino è stata predisposta una guida all'utilizzo del portale dei Servizi scolastici ed educativi, e sono state implementate le istanze online per: <ul style="list-style-type: none"> - Modulo autorizzazione invio avvisi di pagamento a mezzo posta elettronica; - Modulo ritiro servizi scolastici; - Modulo variazione intestatario avvisi di pagamento servizi scolastici. Con delibera n.53/2021 ad oggetto: LINEE DI INDIRIZZO RELATIVE A MODALITÀ DI ACCESSO E PIANO TARIFFARIO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SPECIALE INDIVIDUALE sono state individuate le modalità di accesso e le tariffe relative al Trasporto scola-	Ass. Partecipazione, Condivisione e Volontariato – Servizi scolastici ed educativi

		<p>stico speciale individuale. Con delibera di giunta n. 3/2022 ad oggetto: "TRASFERIMENTO A SOSTEGNO DEL P.T.O.F. 2019/2022 I.C. CASALGRANDE A.S. 2021/2022" sono state trasferite risorse a titolo di cofinanziamento dei progetti di cui al Piano Triennale dell'Offerta Formativa allegato, per l'anno scolastico 2021/2022.</p>	
3	<p>Promuovere la divulgazione culturale come valore aggiunto alla vita quotidiana</p>	<p>Data la situazione epidemiologica che ha caratterizzato l'intero anno 2020, la Biblioteca e il servizio Cultura hanno dovuto reinventare le modalità di erogazione dei servizi. Nello specifico per quanto attiene il servizio bibliotecario si è cercato, compatibilmente con quanto previsto dai DPCM, di mantenere attivi tutti i servizi nel rispetto del protocollo Covid interno, come il prestito, la consultazione, l'accesso alle postazioni studio. Inoltre, è stato attivato il prestito a domicilio del materiale della Biblioteca e per garantire un servizio più efficiente ed attento alle esigenze dei cittadini è stato acquistato ed installato il box restituzione libri all'ingresso dell'edificio disponibile h 24. Si è provveduto ad implementare la promozione del patrimonio bibliotecario attraverso le pagine social dell'Ente.</p> <p>Le attività culturali si sono svolte prevalentemente in modalità streaming richiedendo la revisione dei contenuti in modo da renderli più efficaci nella modalità a distanza. La programmazione, ove possibile, è rimasta invariata. Si sono tenute letture, spettacoli teatrali e conferenze. Si è provveduto a redigere ed approvare un nuovo Regolamento del Sistema Bibliotecario, contenente norme finalizzate a definire una disciplina organica e di dettaglio in riferimento al funzionamento del servizio bibliotecario, nel rispetto delle normative vigenti e tenendo conto del progresso tecnologico e della digitalizzazione dei servizi. Conseguentemente è risultato necessario approvare la Carta dei Servizi, anche in ragione dello sviluppo che i servizi bibliotecari hanno avuto nel corso degli ultimi anni in provincia di Reggio Emilia. Compatibilmente con le normative Covid-19 vigenti è stato ideato un ricco palinsesto estivo rivolto a target trasversali ed eterogenei con anche il coinvolgimento delle associazioni del territorio. Gli eventi realizzati sono stati variegati per tipologia, ed in particolare sono stati previsti spettacoli teatrali e di burattini, letture, conferenze, presentazioni di libri, concerti, laboratori, mostre. La Biblioteca Sognalibro al fine di avvicinare ulteriormente la cittadinanza alla cultura, ha ampliato i servizi di consulenza in ambito di ricerca e redazione di documentazione di varia natura (esempio tesi di laurea, curricula, ricerca libri...), ha posto in essere una serie di azioni coordinate sia a livello di Unione Tresinaro Secchia sia a livello provinciale rivolte a bambini e famiglie avvalendosi anche del supporto del Centro Famiglie e delle Pedagogiste dell'Unione. Nello specifico Nati per Leggere, progetto di lettura che costituisce un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli, ha previsto la realizzazione di un corso rivolto ai volontari aderenti per l'apprendimento delle tecniche di lettura e di formazione con rispettivo riconoscimento oltretutto lo svolgimento di giornate dedicate alla lettura organizzate all'interno di alcuni parchi e in ville private con valenza culturale del territorio. Baracca e Burattini è una rassegna teatrale che richiama la tradizione attraverso spettacoli animati con burattini promossa dall'Associazione 5T che ha il ruolo di coordinatore dei Comuni aderenti della Provincia coinvolti. Si è concluso il progetto "Le vie della Legalità", cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna, che ha visto il coinvolgimento di esperti e la messa in scena di spettacoli teatrali volti alla sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche della legalità e del contrasto alla criminalità organizzata. Con l'allentamento delle restrizioni date dal Covid-19, ufficio cultura e biblioteca Sognalibro hanno gradualmente riattivato attività e servizi sospesi in precedenza, oltre ad aver attuato tutti gli obiettivi programmati e portato a termine alcune delle attività avviate nell'anno 2021.</p> <p>La biblioteca ha riaperto alla frequentazione da parte, non solo degli utenti, ma anche di istituti per persone con disabilità, istituti scolastici di ogni grado presenti sul territorio con attività dedicate (ad esempio il progetto La scuola fuori da scuola), progetti di inclusione per bambini e famiglie provenienti dall'Ucraina, corsi per neo-genitori e bambini come Nati per la musica e Massaggio neonatale. Sono state riattivate collaborazioni con scuole e associazioni del territorio per l'organizzazione di eventi e attività in occasione di festività e ricorrenze come il 25 aprile, il Giorno della Memoria e la festa della donna con la conclusione della rassegna Impronte di donne.</p>	<p>Ass. Attività culturali e accoglienza</p>

		<p>E' proseguita la rassegna Talenti locali, nonché il progetto Nati per Leggere. L'attività di avvicinamento alla lettura per bambini è stata ulteriormente consolidata grazie alla sinergia con artisti professionisti e volontari tradizionalmente collaboratori della biblioteca.</p> <p>L'ufficio cultura ha collaborato con il Teatro De Andrè e altre Associazioni locali per l'organizzazione di eventi di forte richiamo volti alla valorizzazione del Patrimonio Culturale e Paesaggistico locale, ma soprattutto alla sensibilizzazione della cittadinanza e non solo alle tematiche della legalità e della sostenibilità ambientale.</p> <p>E' stato previsto l'evento denominato Casalgrande Sostenibile, finalizzato alla sensibilizzazione ed educazione alle tematiche ambientali, il quale ha previsto la presenza di esperti in materia, la realizzazione di laboratori per bambini ed iniziative culturali e passeggiate ecosostenibili. La programmazione è stata rivolta ad un target trasversale ed eterogeneo in grado di aumentare gli accessi presso i luoghi culturali ed identificandoli quindi come luoghi di cultura per eccellenza.</p>	
10	Promuovere la valorizzazione delle aree verdi comunali	<p>Si è dato particolare rilievo agli interventi volti alla fruibilità in sicurezza delle aree ed alla loro conservazione tramite importanti interventi di potatura delle essenze poste in prossimità alle zone pedonali ed attrezzate ed alla verifica e manutenzione degli arredi ed attrezzature ludiche all'aperto; si è anche provveduto alla piantumazione di nuove essenze, sostitutive o di nuovo impianto, presso aree verdi scolastiche ed urbane. Nel 2023 sono stati programmati diversi interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - via Braille con la realizzazione di forestazione urbana, area parco attrezzato a giochi e parcheggio; - via Pio la Torre parco urbano e parcheggio; - Parco Amarcord riqualificazione con inserimento di strutture per attività sportive e di svago; - Centro di Salvaterra c/o piazza Farri, demolizione di fabbricato per prossima realizzazione di parchetto urbano e ciclabile. <p>Con protocollo d'intesa con l'ente del terzo settore Rete Clima, sono state individuate aree verdi esistenti (via Braille e cimitero di Casalgrande) per la riforestazione urbana con la piantumazione di 1000 alberi e arbusti .</p>	Ass. Lavori Pubblici e Pianificazione territoriale
6	Riqualificare il patrimonio pubblico immobiliare	<p>Tra i temi più significativi 1) Efficienza energetica tramite a) la realizzazione di capotti e serramenti taglio termico presso il fabbricato di Via Moro ex biblioteca e materna di Villalunga. b) riconversione punti luce illuminazione pubblica da lampade tradizionali e LED. 2) Miglioramento sicurezza e rete di collegamenti viari e ciclopedonali (ponte S. Donnino – ciclovia Ripa). Si è provveduto a eseguire lavori manutentivi alla copertura delle scuole primarie del capoluogo, di S. Antonino e di Salvaterra, a realizzare i locali dei nuovi servizi demografici; si sono acquistate e posate panchine, cestini porta rifiuti e posacenere; si sono dotate dell'impianto di illuminazione pubblica le aree abitate di Via Montana, Via Molinazza, Via Selciata, ecc.; si è proceduto con lavori di manutenzione alla viabilità pubblica pavimentazioni in conglomerato bituminoso. Si sono conclusi i lavori relativi alla ristrutturazione della nuova sede della Polizia Municipale. Si sono conclusi anche i lavori per la realizzazione dei locali destinati al nuovo Centro Giovani. Sono stati attivati progetti PNRR - "M2C4 Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni", per la manutenzione straordinaria con efficientamento energetico – relamping di edifici scolastici. Relativamente alla scuola di Via Garibaldi, Sono stati ultimati i lavori e rilasciato Certificato di Regolare Esecuzione in data 06/04/2023. Ultimata la pista ciclabile denominata Bike to work. Sono stati ultimati i lavori per la realizzazione del nuovo ponte di San Donnino . Sono stati aggiudicati i lavori per la messa in sicurezza del ponte Veggia da parte del comune capofila Sassuolo.</p>	Ass. Lavori Pubblici e Pianificazione territoriale
7	Riqualificare il territorio	<p>L'attività urbanistica ha valutato nuovi progetti di riqualificazione/rigenerazione urbana e le varie trasformazioni territoriali, avvenute nell'ultimo quadriennio, per l'aggiornamento del quadro conoscitivo dello strumento urbanistico comunale vigente PSC, necessario per la formulazione della nuova proposta progettuale del Piano Urbanistico Generale PUG (ai sensi della Legge Regionale n.24/2017 smi).L'attenzione, in materia ambientale, ha indirizzato l'amministrazione comunale a monitorare l'avanzamento dei lavori dei siti oggetto di bonifica-amianto e valutare alcune proposte progettuali di sistemazione finale delle aree di cava, in corso di attività, poste all'interno del Piano delle Attività Estrattive prevedendo una migliore razionalizzazione della risorsa estrattiva (ghiaia) e qualificazione ambientale (migliorie/integrazioni del reticolo fognario esistente in ambito extra-urbano; pulizia dei corsi d'acqua d'irrigazione; collaborazione con il Consorzio di Bonifica per la realizzazione di una bacino irriguo in loc. Villalunga Parco secchia). Sono state</p>	Ass. Lavori Pubblici e Pianificazione territoriale

		<p>trasmesse le varie integrazioni documentali agli Enti competenti per la valutazione complessiva delle varianti parziali al P.S.C e R.U.E adottate in precedenza dal Consiglio Comunale. Sono state definite le integrazioni richieste dalla Provincia di Reggio Emilia e sono state valutate le osservazioni pervenute in sede di pubblicazione della variante parziale al Piano delle Attività Estrattive P.A.E adottata dal Consiglio Comunale.</p>	
13	<p>Semplificare le procedure amministrative attraverso l'uso delle nuove tecnologie, incentivando la ricerca di forme innovative e di best practice.</p>	<p>Il mutato quadro normativo e la situazione emergenziale da Covid-19 hanno portato ad un'accelerazione da parte dell'Amministrazione sulla strada già intrapresa di digitalizzazione dei processi. L'azione dell'Amministrazione si è dispiegata innanzitutto sul piano operativo, attraverso l'adeguamento degli atti statutari e regolamentari nonché di dotazione strumentale che hanno consentito la continuità dello svolgimento sia dell'attività politica (attraverso la possibilità di convocare le sedute di giunta e consiglio comunale in videoconferenza) sia dell'azione amministrativa (attraverso l'introduzione dell'istituto dello smartworking). E' proseguito altresì, sul piano logistico, l'attività di digitalizzazione della documentazione, che nel 2020 ha visto coinvolti i servizi demografici, al fine di consentirne il trasferimento presso la nuova sede. Nell'ottica della digitalizzazione e della semplificazione si sono attivati due punti RAO per il rilascio delle smart card per la firma digitale, uno rivolto a cittadini e imprese del territorio e uno a dipendenti e amministratori. E' stata effettuata un'operazione di restyling del sito web istituzionale per renderlo, in conformità alle linee guida AGID, maggiormente accessibile e fruibile da parte di cittadini, anche in virtù del maggior numero dei procedimenti che sono divenuti fruibili in modalità online. Inoltre sono stati messi a disposizione della cittadinanza nuovi servizi volti ad agevolare il progressivo passaggio al digitale, quali il rilascio di SPID, in convenzione con Lepida, nonché della firma digitale, attraverso l'attivazione di un punto RAO. E' proseguito l'impegno dell'Amministrazione rivolto alla maggiore fruibilità del sito web da parte di cittadini. Dopo aver curato l'allineamento del sito alle nuove linee guida Agid, l'impegno dell'Amministrazione si è rivolto ad un riordino dei contenuti così da renderlo consultabile in modo veloce ed efficace. Sono state altresì attivate nuove sezioni rivolte ai cittadini in grado di convogliare informazioni sulle diverse opportunità in atto, quali all'accesso a contributi provenienti da diversi settori (si pensi ai bandi dei contributi per la scuola, il commercio o l'associazionismo), nonché la possibilità di partecipare alla raccolta firma di diversi referendum e/o petizioni di volta in volta disponibili presso l'ente. Infine si è optato per la chiusura del sito "vivi casalgrande" riportandone i contenuti all'interno del sito istituzionale, ora concepito come contenitore unico, oltre che per le attività istituzionali dell'amministrazione, anche per tutte le informazioni sul territorio e sugli eventi in programmazione. Sono procedute altresì le attività per l'implementazione delle procedure correlate all'introduzione di Pago Pa. Partecipazione attiva al tavolo digitale dell'Unione tresinara secchia in cui cogliere le opportunità offerte dal PNRR per l'evoluzione dei sistemi informativi, con particolare attenzione ai frontend rivolti ai cittadini e nel rispetto della normativa e compliance italiana. E' proseguita l'attività del tavolo Digitale dell'UTS, con l'adesione a diversi bandi PNRR. Il tavolo si è incontrato con una frequenza costante anche nel primo semestre 2023 al fine di concertare nel modo migliore il focus sui bandi a cui aderire, in modo da ottimizzare l'uso delle risorse tecniche e i risultati da conseguire. Si è inoltre prorogato l'accordo con INPS per il Punto Utente Evoluto che è stato istituito presso l'URP. Attivazione di Municipium sul sito istituzionale.</p>	<p>Ass. Risorse per la Gestione e lo Sviluppo della Città</p>
11	<p>Sport come valore e ruolo delle Associazioni di Volontariato</p>	<p>L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia da Sars.Cov-19, che ha colpito duramente il Terzo Settore e il comparto sportivo nella sua totalità, comportando la chiusura degli impianti sportivi (anche scolastici) e la sospensione delle attività sportive, ricreative e di volontariato (esclusa l'attività delle ODV). E' risultato impossibile pertanto provvedere all'aumento delle attività sportive svolte dalle associazioni all'interno dell'orario scolastico e, al contempo, istituire la Consulta dello Sport e della disabilità dal momento che non si sono potuti tenere gli incontri preliminari in presenza. Attraverso la DGR 600/2020 avente ad oggetto "L.R. 8/2017 art. 5 comma 3 – INTERVENTI URGENTI NEL SETTORE SPORTIVO CRITERI PER IL TRASFERIMENTO ALLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, ALLE UNIONI DI COMUNI E AI COMUNI DELLE RISORSE FINANZIARIE PER SOSTENERE LA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA E CONTRASTARE L'AUMENTO DELLA SEDENTARIETA' DETERMINATO DALL'EMERGENZA COVID 19.", sono stati stanziati finanziamenti per gli Enti Locali a sostegno delle famiglie in condizioni di disagio economico per consentire la</p>	<p>Ass. Tributi, Sport, Relazioni internazionali</p>

		<p>prosecuzione dell'attività sportiva da parte dei figli, ritenendo così di poter indirettamente contribuire anche al sostegno dei bilanci delle associazioni che, in mancanza di certezze sul numero dei praticanti potenziali per la stagione sportiva 20-21, hanno rischiato di cessare la propria attività. Il Comune di Casalgrande ha beneficiato di questo finanziamento destinando l'intero budget a famiglie e associazioni sportive del territorio, nel rispetto delle condizioni previste dal bando. L'attività di supporto e formazione prevista per le associazioni, da realizzare in collaborazione con il Centro Servizi di Volontariato (CSV), è stata rinviata all'anno 2021, dal momento che l'approvazione del nuovo Regolamento Contributi e l'istituzione del Registro Comunale delle Associazioni è avvenuta soltanto alla fine dell'anno. Si è tenuto tuttavia nella seconda parte dell'anno un incontro con tutte le associazioni del territorio, per presentare la proposta agli stessi e ascoltare eventuali suggerimenti e rispondere alle richieste di chiarimenti. Sono state definite in collaborazione con il Settore Servizi Scolastici ed Educativi le modalità di coinvolgimento delle realtà sportive nella programmazione dell'offerta formativa (POF). Si è attivata una collaborazione con il Centro per i Servizi del Volontariato (CSV), attraverso il quale è stato attivato uno sportello di consulenza per l'adeguamento alla Riforma del Terzo Settore, nonché incontri di formazione e supporto per la stesura di progetti da candidare all'interno del Bando Contributi Ordinari.</p> <p>E' stato richiesto il supporto delle associazioni sportive per sviluppare idee e progetti rivolti al mondo della Disabilità, nonché alle fasce deboli, per avviare un percorso di inclusione e socializzazione.</p> <p>Con i referenti dell'istituto comprensivo e delle scuole comunali è stato avviato un confronto per inserire, con l'inizio dell'anno scolastico 2023/2024, nuove discipline sportive e altre associazioni del territorio all'interno della programmazione. Per le associazioni sportive è stato programmato e avviato un percorso formativo (Insieme si cresce) dedicato alla riforma dello sport, alla normativa del terzo settore, alle modalità di autofinanziamento e progettazione, alla tecnica, alla comunicazione dello sport e nello sport: sono stati realizzati 8 incontri. Nelle linee di indirizzo approvate dalla giunta per l'affidamento della gestione degli impianti sportivi, tra i criteri premianti sono stati individuati i progetti con attività di inclusione sociale e rivolte a categorie deboli o svantaggiate. I servizi comunali hanno inoltre fornito consulenza e supporto alle associazioni, ha collaborato con le associazioni del territorio per lo svolgimento delle loro attività attraverso la messa a disposizione di risorse umane e strumentali. L'amministrazione ha incontrato i rappresentanti delle associazioni e ha raccolto proposte e esigenze per definire un piano di informazione adeguato. Le associazioni sono state coinvolte nella realizzazione e nella partecipazione agli eventi organizzati dall'ente. E' stato dato ampio spazio alla tematica delle Pari opportunità declinata nella rassegna impronte di donna, realizzata nel periodo marzo aprile, che ha coinvolto associazioni, professionisti e enti affrontando le tematiche di parità di genere sul lavoro e sulla salute; negli eventi della settimana interculturale, con la rassegna OrienteOccidente@mondounico che ha coinvolto associazioni e enti, le scuole, le comunità straniere del territorio.</p>	
14	Valorizzare il personale attraverso l'individuazione dei fabbisogni formativi e lo sviluppo delle competenze	<p>E' stata intrapresa un'attività di monitoraggio delle esigenze formative dei dipendenti, non solo sotto il profilo tecnico, ma altresì sotto il profilo relazionale al fine di predisporre, anche insieme all'Unione un'attività formativa ad hoc. Ciò al fine di affiancare alla consueta attività di aggiornamento professionale anche una formazione più specifica volta ad intervenire sulle softskills e sulla comunicazione interpersonale. E' proseguito l'impegno dell'amministrazione al fine di rendere il lavoro agile uno strumento che coniughi le esigenze correlate all'emergenza epidemiologica in corso all'efficacia delle prestazioni dei vari servizi, così come sono proseguiti i momenti formativi in modalità web conference. Attivato un costante monitoraggio delle posizioni apicali e del personale, incentivando le riunioni di coordinamento tra le aree. Il Comune ha aderito al tavolo della formazione in UTS, attraverso cui si propone un modello più uniforme di attività formative utile per tutti i comuni dell'Unione con una programmazione condivisa tra essi. Lavorare in un tavolo unico, considerando che il servizio di gestione del personale è conferito in Unione, ci permette di adottare soluzioni che raggruppano le varie esigenze formative e contenere i costi, pur offrendo una adeguata gamma di servizi formativi. L'adesione alla piattaforma SELF-PA è uno degli strumenti individuati, oltre all'avvio di corsi in presenza.</p>	Ass. Risorse per la Gestione e lo Sviluppo della Città
9	Migliorare la percezione del ruolo del "rifiuto": da scarto	<p>La strategia dell'amministrazione comunale, in materia di rifiuti urbani, ha portato alla redazione (e relativa trasmissione ad ATERSIR) di un progetto di fattibilità (ecologiche composte da cassonetti ad apertura tramite tessera) finalizzato ad ottimizzare</p>	Ass. Relazioni economiche, promozionali e

	a materiale trasformato. Una concezione a supporto di attività di miglioramento continuo delle percentuali di riciclaggio, riutilizzo e diminuzione nella produzione di rifiuti non recuperabili.	le risorse economiche per una migliore gestione/ri-utilizzo dei rifiuti nel territorio comunale in sostituzione del "porta-porta" già attivato in una frazione. L'amministrazione comunale durante il 2020 e nel 2021 ha trasmesso ad Atersir un nuovo progetto virtuoso per la raccolta dei rifiuti urbani comunali in alternativa al "porta porta". E' proseguito l'impegno dell'Amministrazione nell'attuazione di un progetto virtuoso per la raccolta dei rifiuti, malgrado le difficoltà riscontrate nell'accoglimento della nuova implementazione da parte del Consiglio Locale di Atersir.	manifestazioni - Ambiente
4	Rafforzare il Bene Comune anche attraverso la valorizzazione dei giovani e dello sport	L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia da Sars.Cov-19, che ha colpito duramente il Terzo Settore, comportando la chiusura dei circoli ricreativi e la sospensione delle attività ricreative e di volontariato (esclusa l'attività delle ODV), nonché degli eventi e delle manifestazioni. Si è provveduto a supportare l'Associazione Giovani Boglioni nella progettazione e realizzazione del progetto regionale "Giovani per il territorio: la cultura che cura", il cui fine è proprio la promozione di un sito storico locale, il Castello di Casalgrande, attraverso iniziative culturali e ricreative, tenutesi nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contrasto alla diffusione del Covid, ovvero privilegiando la modalità streaming. Nell'ambito delle politiche giovanili è stato garantito il livello di offerta attraverso l'organizzazione del Centro giovani. Sono state organizzate diverse iniziative rivolte ai Giovani del territorio e non, come ad esempio Casalgrande Parcks e stem education (laboratori per ragazzi), Cemento Vivo (evento di promozione della street art come mezzo di espressione innovativo). Si è conclusa la procedura per l'affidamento del Servizio Centro giovani per gli anni 2022, 2023 e 2024 a partire da 1.07.2022 con una riprogettazione del servizio ed un ampliamento dell'offerta in termini di apertura oraria e di iniziative/attività; - è stata realizzata una iniziativa di ascolto e coinvolgimento della popolazione giovanile 15-22 anni di Casalgrande attraverso la somministrazione di un questionario. L'Amministrazione ha collaborato con le realtà del territorio per organizzare iniziative rivolte ai Giovani del territorio e non, come ad esempio Aria Aperta Festival e Game Time.	Ass. Partecipazione, Condivisione e Volontariato – Servizi scolastici ed educative Ass. Tributi, Sport, Relazioni internazionali
15	Compliance dei contribuenti e contrasto all'evasione	Considerato il perdurare dell'emergenza Covid – 19, all'anno del 2022, l'Amministrazione ha confermato le riduzioni delle tariffe TARI con la espressa volontà di attenuare, per quanto possibile, l'impatto finanziario sulle famiglie numerose o con modello ISEE basso oltre che sulle categorie economiche maggiormente interessate dalle chiusure obbligatorie decise dall'autorità nazionale sovrana. L'Amministrazione, inoltre, ha provveduto a modificare il regolamento TARI, con particolare riferimento all' art.3 "Procedure per la dimostrazione dell'avvenuto avvio al recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte utenze non domestiche", per incentivare i comportamenti virtuosi già in buona parte adottati dalla cittadinanza per confermare, ancora una volta, l'attenzione all'ambiente inteso nella sua massima espressione, senza eccezione alcuna. In merito alla lotta all'evasione, l'Amministrazione ha confermato l'incarico a favore di Iren Ambiente Spa relativamente alla gestione ordinaria e al recupero degli insoluti oltre che al recupero per omessa/infedele dichiarazione del tributo. Lo scopo determinante tale scelta è stato quello di tentare di ridurre il tempo necessario allo scambio di informazioni tra interlocutori diversi così da consentire al contribuente di confrontarsi con un unico interlocutore. L'Amministrazione, inoltre, in ottemperanza alla riduzione degli scaglioni dell'IRPEF introdotte dalla normativa nazionale, ha provveduto a sopprimere lo scaglione da 55.000 a 75.000 con aliquota 0,79 %, ampliando la fascia di aliquota del 0,80% per redditi superiori ai 55.000. Scelta determinata dalla volontà, per il momento, di non modificare la previsione di gettito rispetto a quello accertato in base agli scaglioni e aliquote vigenti al 31/12/2021, con l'effetto di non aggravare la pressione fiscale sui redditi di fascia bassa. sono state approvate le modifiche al regolamento per l'applicazione della TARI con entrata in vigore al 01/01/2023. Le modifiche del regolamento TARI, dovute all'adeguamento alla delibera n.15/2022 di ARERA (approvazione TQRIF) al fine di accrescere la qualità del servizio e ad aumentare la trasparenza nei confronti del cittadino, hanno introdotto alcune importanti novità, delle quali la più rilevante riguarda i termini per la presentazione delle	Ass. Tributi, Sport, Relazioni internazionali

		dichiarazioni di inizio, variazione o cessazione delle utenze. Detta modifica ha determinato il passaggio del termine per presentare la dichiarazione a 90 giorni solari dalla data in cui sorge l'obbligo, rispetto al precedente che prevedeva la dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo. Ciò comporta una maggior corrispondenza e tempestività tra la dichiarazione e l'emissione dell'avviso di pagamento. Altra importante modifica ha riguardato i criteri relativi per richiedere la rateizzazione degli avvisi di pagamento, ove sono state riviste e abbassate le soglie per richiedere la rateizzazione sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche.	
--	--	---	--

2.1.8 Valutazione delle performance

Il sistema di Misurazione e Valutazione della performance organizzativa (SMiVaP) è disciplinato al Titolo III del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi (approvato con delibera di G.C. n. 4/2016 e modificato con delibera di G.C. N. 127/2017), pubblicato nella sezione dell'Amministrazione trasparente.

Il ciclo di gestione della *performance* si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, come recepiti nel Piano esecutivo di gestione;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse, come definito nel Piano esecutivo;
- c) monitoraggio in corso di esercizio, attivazione di eventuali interventi correttivi, misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- d) misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La funzione di misurazione e valutazione delle performance – come definita dal SMiVaP - è svolta:

- dal Nucleo di valutazione, cui compete la misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei responsabili di Posizione Organizzativa;
- dai responsabili di Posizione Organizzativa cui compete la valutazione del personale loro assegnato.

La rendicontazione degli obiettivi è di norma predisposta dai responsabili apicali e attestata dal Nucleo di valutazione con appositi verbali.

A conclusione dei percorsi di valutazione dei responsabili, da parte del Nucleo di Valutazione, e di tutti i dipendenti, da parte dei responsabili di servizio, sono erogate le indennità di risultato e i premi di produttività.

La valutazione della performance individuale del personale di comparto è svolta dai responsabili dei servizi ed ha a riferimento i seguenti ambiti di misurazione:

- a) raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
- c) competenze dimostrate;
- d) specifici comportamenti professionali e organizzativi.

La metodologia di valutazione prevede la predisposizione di una scheda di valutazione individuale articolata su fattori in base alla categoria di appartenenza. La prestazione è successivamente valutata in 100esimi, rispetto a uno standard o ad attese, coincidenti con la prestazione normalmente attesa dalla posizione al fine di produrre risultati corretti. La valutazione consiste nell'assegnare, per ciascun fattore di valutazione esaminato, un punteggio corrispondente al livello di prestazione che meglio esprime la prestazione espressa.

Si riportano in particolare i seguenti atti:

Numero Atto	Anno Atto	Data Adozione	Tipologia	Oggetto
163	2020	17/12/2020	DELIBERA DI GIUNTA	RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2019 E REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE 2019 - APPROVAZIONE
210	2021	09/12/2021	DELIBERA DI GIUNTA	RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2019 E REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE 2020 - APPROVAZIONE
184	2022	01/12/2022	DELIBERA DI GIUNTA	RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2019 E REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE 2021 - APPROVAZIONE
109	2022	27/07/2023	DELIBERA DI GIUNTA	APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ESERCIZIO 2022

2.1.9 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUEL:
 descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra:

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali

mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'Ente ha approvato nei termini di legge il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2019 (Delibera di C.C. n. 82 del 11.11.2020), esercizio 2020 (Delibera di C.C. n. 67 del 30.09.2021) esercizio 2021 (Delibera di C.C. n. 76 del 28.09.2022), esercizio 2022 (Delibera di C.C. n. 68 del 28.09.2023).

Dal consolidamento dei conti sono emersi risultati complessivi della gestione positivi in termini di risultati di esercizio, in considerazione che tutte le partecipate hanno conseguito utili di esercizio.

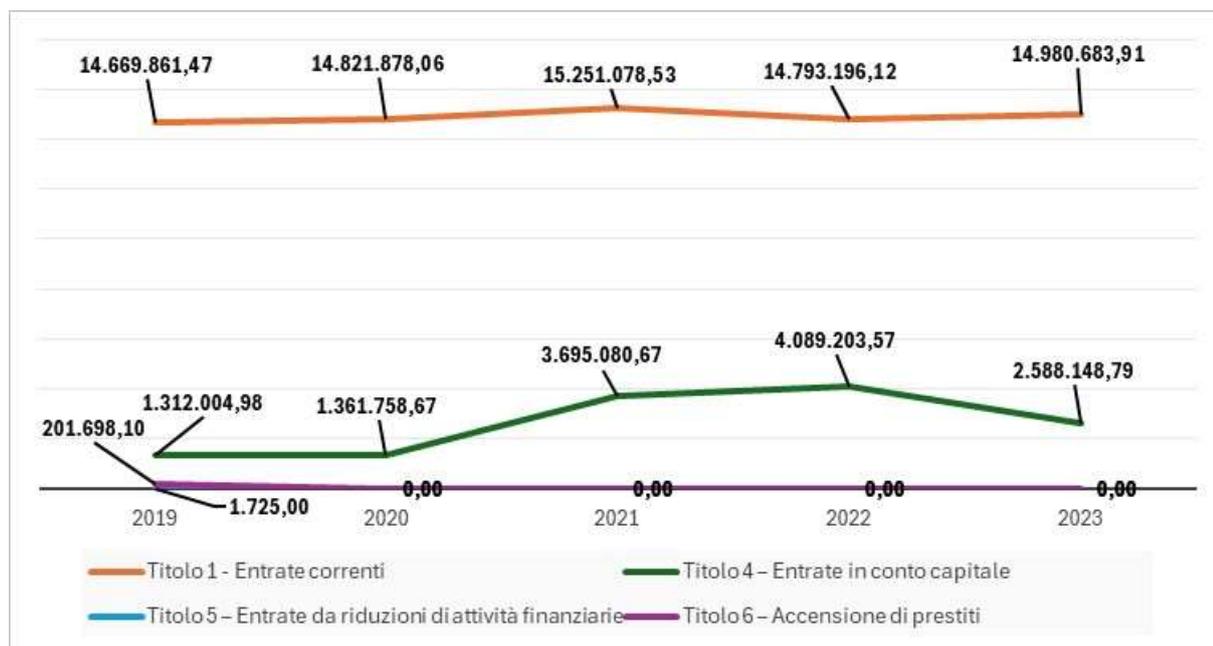
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

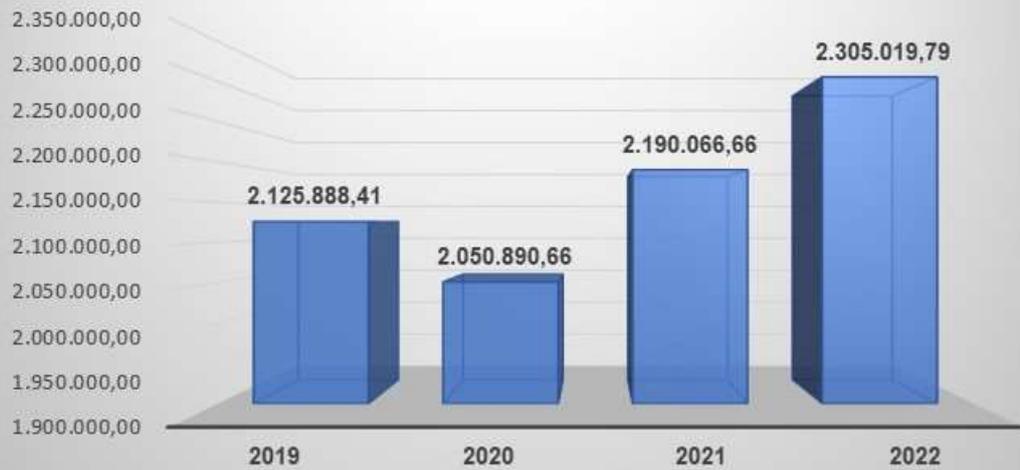
ENTRATE

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti	14.669.861,47	14.821.878,06	15.251.078,53	14.793.196,12	14.980.683,91	2,12%
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.312.004,98	1.361.758,67	3.695.080,67	4.089.203,57	2.588.148,79	97,27%
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	1.725,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 6 – Accensione di prestiti	201.698,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	16.185.289,55 €	16.183.636,73 €	18.946.159,20 €	18.882.399,69 €	17.568.832,70 €	8,55%

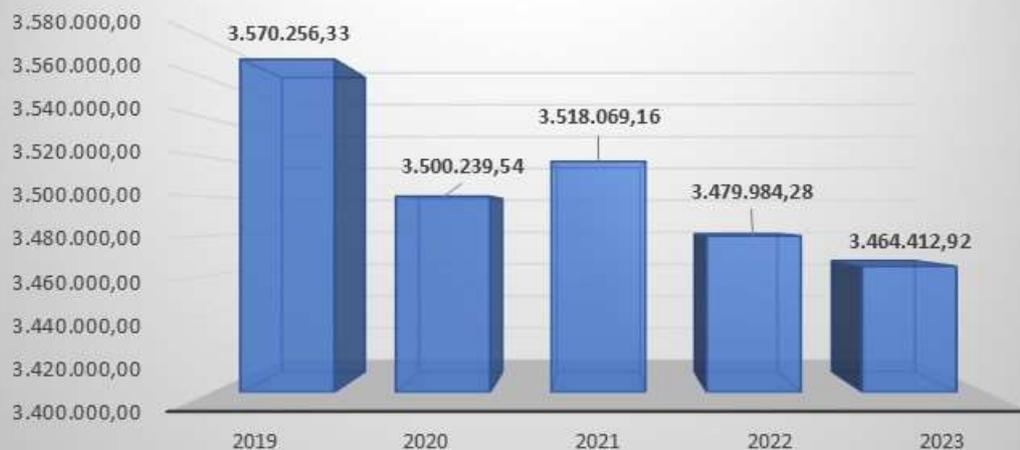
N.B.: nell'esercizio 2019, all'entrata del Titolo VI, si segnala un'entrata riferita a due mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti Spa, approvati con delibera di Consiglio n. 6/2019, con oneri a totale carico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. Tali entrate sono state destinate al finanziamento per la messa in sicurezza degli edifici scolastici.



Addizionale Ipref - riscosso al 31.12.2023



IMU

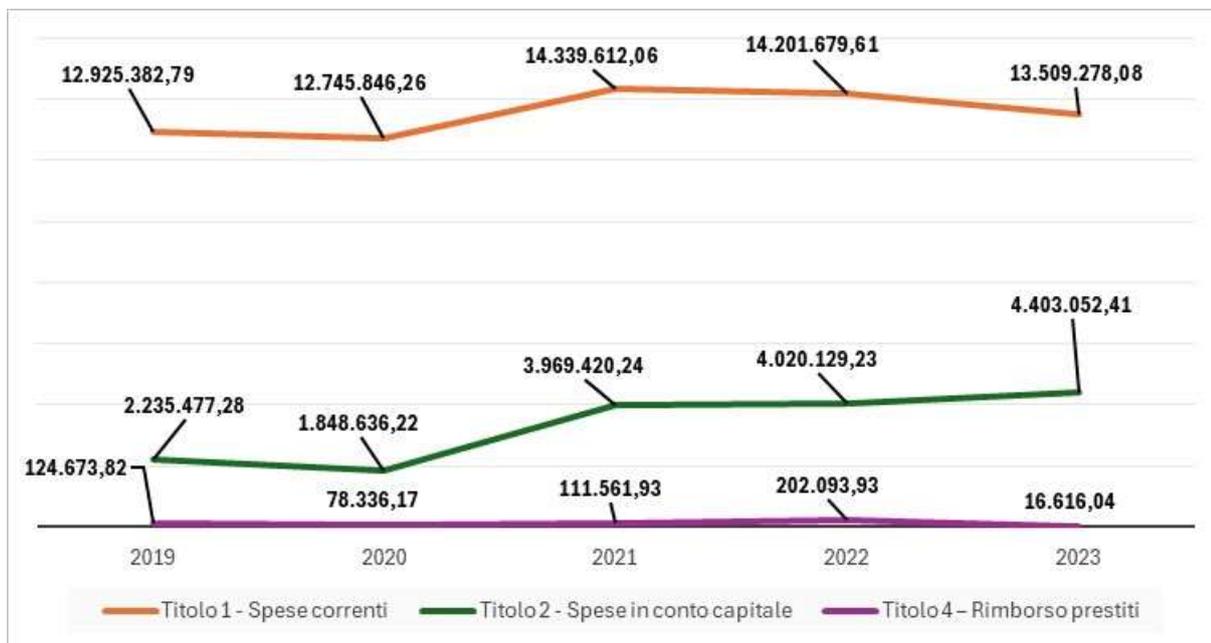




SPESE

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	12.925.382,79	12.745.846,26	14.339.612,06	14.201.679,61	13.509.278,08	4,52%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.235.477,28	1.848.636,22	3.969.420,24	4.020.129,23	4.403.052,41	96,96%
Titolo 4 - Rimborso prestiti	124.673,82	78.336,17	111.561,93	202.093,93	16.616,04	0,00%
TOTALE	15.285.533,89	14.672.818,65	18.420.594,23	18.423.902,77	17.928.946,53	17,29%

*Si precisa che la spesa del titolo IV dell'esercizio 2022 è comprensiva della somma pari a € 133.030,33 relativa all'estinzione anticipate del mutuo n. 4463581/00, che si è conclusa nel mese di giugno 2022.



PARTITE DI GIRO

PARTITE DI GIRO (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.874.960,25	1.700.693,49	2.049.112,05	2.466.584,05	2.222.040,90	18,51%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.874.960,25	1.700.693,49	2.049.112,05	2.466.584,05	2.222.040,90	18,51%

3.1.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Descrizione	[Dati a Rendiconto]				
	2019	2020	2021	2022	2023
FPV parte entrata	266.937,14	369.294,33	325.727,50	202.529,64	177.575,21
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	14.669.861,47	14.821.878,06	15.251.078,53	14.793.196,12	14.980.683,91
Disavanzo di amministrazione applicato	-	-	-	-	-
Totale titoli (I) della spesa	12.925.382,79	12.745.846,26	14.339.612,06	14.201.679,61	13.509.278,08
FPV parte spesa	369.294,33	325.727,50	202.529,64	177.575,21	238.979,21
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
Rimborso prestiti parte del titolo IV	124.673,82	78.336,17	111.561,93	202.093,93	16.616,04
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	-	-	-	-	-
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-135.000,00	-84.592,03	-	-
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa corrente	24.377,00	76.524,96	1.304.980,15	1.468.325,64	605.984,54
Quota di avanzo di amministrazione utilizzato per l'estinzione anticipata di mutui	-	-	-	-	-
Saldo di parte corrente	1.541.824,67	1.982.787,42	2.143.490,52	1.882.702,65	1.999.370,33

*2023: consuntivo non ancora approvato.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Descrizione	[Dati a Rendiconto]				
	2019	2020	2021	2022	2023
FPV parte entrata	2.826.465,14	2.106.843,10	2.335.645,31	3.534.668,30	2.121.051,42
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa investimenti	846.665,07	847.335,25	2.459.003,37	1.498.860,88	2.753.669,44
Totale titolo IV	1.515.428,08	1.361.758,67	3.695.080,67	4.089.203,57	2.588.148,79
Totale titolo V	-	-	-	-	-
Totale titolo VI	-	-	-	-	-
Totale entrata dedicata agli investimenti	5.188.558,29	4.315.937,02	8.489.729,35	9.122.732,75	7.462.869,65
Spese titolo II	2.235.477,28	1.848.636,22	3.969.420,24	4.020.129,23	4.403.052,41
Spese titolo III	-	-	-	-	-
FPV parte spesa	2.106.843,10	2.335.645,31	3.534.668,30	2.121.051,42	2.553.578,60
Differenza di parte capitale	846.237,91	131.655,49	985.640,81	2.981.552,10	506.238,64
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	135.000,00	84.592,03	-	-
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	-	-	-	-	-
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
SALDO COMPLESSIVO DI PARTE CAPITALE	846.237,91	266.655,49	1.070.232,84	2.981.552,10	506.238,64

*2023: consuntivo non ancora approvato.

3.1.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

2019

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	266.937,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.669.861,47 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.925.382,79
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	369.294,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	124.673,82 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		1.517.447,67
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	24.377,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.541.824,67
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	353.828,37
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	247.727,91
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		940.268,39
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	243.527,15
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		696.741,24

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	846.665,07
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.826.465,14
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.515.428,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.235.477,28
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.106.843,10
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		846.237,91
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	498.624,27
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		347.613,64
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		347.613,64

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.388.062,58
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	353.828,37
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	746.352,18
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.287.882,03
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	243.527,15
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.044.354,88

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	369.294,33
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.821.878,06 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.745.846,26
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	325.727,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	78.336,17 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		2.041.262,46
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	76.524,96 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	135.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.982.787,42
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	388.019,37
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	899.621,50
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		695.146,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	62.647,35
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		632.499,20

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	847.335,25
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.106.843,10
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.361.758,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	135.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.848.636,22
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.335.645,31
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)		266.655,49
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	209.675,71
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		56.979,78
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		56.979,78

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.249.442,91
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	388.019,37
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.109.297,21
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		752.126,33
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	62.647,35
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		689.478,98

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	325.727,50
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	15.251.078,53 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	14.339.612,06 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	202.529,64
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	111.561,93 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		923.102,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.304.980,15 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	84.592,03
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		2.143.490,52
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	631.762,57
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	958.128,11
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		553.599,84
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	478.098,65
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		75.501,19

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.459.003,37
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.335.645,31
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.695.080,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	84.592,03
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.969.420,24
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.534.668,30
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)		1.070.232,84
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	907.754,32
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		162.478,52
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		162.478,52

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		3.213.723,36
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	631.762,57
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.865.882,43
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		716.078,36
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	478.098,65
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		237.979,71

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	202.529,64
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.793.196,12 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	14.201.679,61 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	177.575,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	202.093,93 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		414.377,01
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.468.325,64 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.882.702,65
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	653.625,03
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	428.673,54
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		800.404,08
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-294.972,17
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.095.376,25

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.498.860,88
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.534.668,30
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.089.203,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.020.129,23
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.121.051,42
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)		2.981.552,10
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.887.418,97
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		94.133,13
-Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		94.133,13

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		4.864.254,75
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	653.625,03
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	3.316.092,51
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		894.537,21
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-294.972,17
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.189.509,38

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	177.575,21
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.980.683,91 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	13.509.278,08 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	238.979,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	16.616,04 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.393.385,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	605.984,54 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.999.370,33
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	742.846,20
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	573.146,62
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		683.377,51
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-319.748,97
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.003.126,48

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.753.669,44
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.121.051,42
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.588.148,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.403.052,41
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.553.578,60
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		506.238,64
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	378.354,80
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		127.883,84
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		127.883,84

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attivita' finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		2.505.608,97
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	742.846,20
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	951.501,42
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		811.261,35
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-319.748,97
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.131.010,32

**Consuntivo 2023 non ancora approvato*

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.497.681,01			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'</i>	871.042,07 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	266.937,14				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.826.465,14 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	11.814.562,44	11.518.476,36	Titolo 1 - Spese correnti	12.925.382,79	12.969.006,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	926.779,75	768.339,50	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	369.294,33	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.928.519,28	2.051.357,49			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.312.004,98	1.007.181,31	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.235.477,28	2.069.523,99
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.106.843,10 0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.725,00	1.725,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	15.983.591,45	15.347.079,66	Totale spese finali.....	17.636.997,50	15.038.530,43
Titolo 6 - Accensione di prestiti	201.698,10	90.764,15	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidita'</i>	124.673,82 0,00	124.673,82
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.874.960,25	1.852.986,63	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.874.960,25	1.875.391,09
Totale entrate dell'esercizio	18.060.249,80	17.290.830,44	Totale spese dell'esercizio	19.636.631,57	17.038.595,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	22.024.694,15	24.788.511,45	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.636.631,57	17.038.595,34
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.388.062,58	7.749.916,11
TOTALE A PAREGGIO	22.024.694,15	24.788.511,45	TOTALE A PAREGGIO	22.024.694,15	24.788.511,45

GESTIONE BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.388.062,58
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	353.828,37
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	746.352,18
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.287.882,03

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.287.882,03
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	243.527,15
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.044.354,88

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.596.970,24			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'</i>	3.359.653,98 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	177.575,21				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.121.051,42 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	11.545.894,50	11.240.983,57	Titolo 1 - Spese correnti	13.509.278,08	13.654.565,69
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.246.662,04	1.426.720,25	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	238.979,21	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.188.127,37	2.103.562,34			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.588.148,79	2.267.522,32	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.403.052,41	4.178.295,35
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.553.578,60 0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	17.568.832,70	17.038.788,48	Totale spese finali.....	20.704.888,30	17.832.861,04
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidita'</i>	16.616,04 0,00	16.616,04
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.116.315,10	2.121.737,64	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.116.315,10	2.162.429,37
Totale entrate dell'esercizio	19.685.147,80	19.160.526,12	Totale spese dell'esercizio	22.837.819,44	20.011.906,45
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	25.343.428,41	26.757.496,36	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	22.837.819,44	20.011.906,45
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.505.608,97	6.745.589,91
TOTALE A PAREGGIO	25.343.428,41	26.757.496,36	TOTALE A PAREGGIO	25.343.428,41	26.757.496,36

GESTIONE BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.505.608,97
b) Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio 2023	742.846,20
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	951.501,42
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	811.261,35

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	811.261,35
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-319.748,97
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.131.010,32

*Consuntivo 2023 non ancora approvato.

3.1.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Esercizio finanziario 2019		
Fondo cassa iniziale	(+)	7.497.681,01
Riscossioni	(+)	17.290.830,44
Pagamenti	(-)	17.038.595,34
Differenza	(+)	7.749.916,11
Residui attivi	(+)	6.842.298,15
Residui passivi	(-)	2.547.120,47
FPV	(-)	2.476.137,43
Differenza		1.819.040,25
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		9.568.956,36

Esercizio finanziario 2020		
Fondo cassa iniziale	(+)	7.749.916,11
Riscossioni	(+)	17.654.349,25
Pagamenti	(-)	15.381.644,98
Differenza	(+)	10.022.620,38
Residui attivi	(+)	6.991.565,29
Residui passivi	(-)	3.287.876,16
FPV	(-)	2.661.372,81
Differenza		1.042.316,32
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		11.064.936,70

Esercizio finanziario 2021		
Fondo cassa iniziale	(+)	10.022.620,38
Riscossioni	(+)	17.068.923,45
Pagamenti	(-)	18.823.719,05
Differenza	(+)	8.267.824,78
Residui attivi	(+)	11.171.206,54
Residui passivi	(-)	4.684.436,56
FPV	(-)	3.737.197,94
Differenza		2.749.572,04
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		11.017.396,82

Esercizio finanziario 2022		
Fondo cassa iniziale	(+)	8.267.824,78
Riscossioni	(+)	20.350.252,66
Pagamenti	(-)	21.021.107,20
Differenza	(+)	7.596.970,24
Residui attivi	(+)	12.556.664,86
Residui passivi	(-)	4.254.467,81
FPV	(-)	2.298.626,63
Differenza		6.003.570,42
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		13.600.540,66

Esercizio finanziario 2023		
Fondo cassa iniziale	(+)	7.596.970,24
Riscossioni	(+)	19.160.526,12
Pagamenti	(-)	20.011.906,45
Differenza	(+)	6.745.589,91
Residui attivi	(+)	11.033.982,17
Residui passivi	(-)	3.908.997,04
FPV	(-)	2.792.557,81
Differenza		4.332.427,32
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		11.078.017,23

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	7.749.916,11	10.022.620,38	8.267.824,78	7.596.970,24	6.745.589,91
Totale residui attivi finali	6.842.298,15	6.991.565,29	11.171.206,54	12.556.664,86	11.033.982,17
Totale residui passivi finali	-2.547.120,47	-3.287.876,16	-4.684.436,56	-4.254.467,81	-3.908.997,04
FPV per spese correnti	-369.294,33	-325.727,50	-202.529,64	-177.575,21	-238.979,21
FPV per spese in conto capitale	-2.106.843,10	-2.335.645,31	-3.534.668,30	-2.121.051,42	-2.553.578,60
Risultato di amministrazione	9.568.956,36	11.064.936,70	11.017.396,82	13.600.540,66	11.078.017,23
Utilizzo anticipazione di cassa	<input type="checkbox"/> NO				

3.1.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese Correnti non ripetitive			203.319,00	15.000,00	41.582,00
Accantonamenti/Spese correnti vincolate	24.377,00	76.524,96	1.101.661,15	1.453.325,64	564.402,54
Spese Correnti in sede di assestamento	-	-	-	-	-

Spese di investimento	846.665,07	847.335,25	2.459.003,37	1.498.860,88	2.753.669,44
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
Totale	871.042,07	923.860,21	3.763.983,52	2.967.186,52	3.359.653,98



3.1.6 Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

2019 – RESIDUI ATTIVI

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali al 1/1/2019	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	2019	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g
Titolo 1 - Tributarie	4.434.795,54	2.355.226,81	216.122,32	46.382,56	4.604.535,30	2.249.308,49	2.651.312,89	4.900.621,38
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	138.483,13	120.278,86	70.219,70	28.869,24	179.833,59	59.734,73	278.719,11	338.453,84
Titolo 3 - Extratributa rie	667.787,58	415.755,57	22.867,00	549,96	690.104,62	274.349,05	292.917,36	567.266,41
Parziale titoli 1+2+3	5.241.066,25	2.891.261,24	309.209,02	75.801,76	5.474.473,51	2.583.212,27	2.944.230,25	5.806.341,63
Titolo 4 - In conto capitale	588.831,11	179.609,02	-	-	588.831,11	409.222,09	484.432,69	893.654,78
Titolo 5 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	110.933,95	110.933,95
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	16.271,69	3.818,14	-	6.877,52	9.394,17	5.576,03	25.791,76	31.367,79
Totale titoli 1+2+3+4+5+ 6	5.846.169,05	3.070.870,26	-	-	5.846.169,05	2.992.614,36	3.733.173,81	6.842.298,15

2023 – RESIDUI ATTIVI

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato								
2023	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	5.937.127,33	2.369.172,04	300.673,26	222.344,39	6.015.456,20	3.646.284,16	2.674.082,97	6.320.367,13
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	572.794,01	572.271,27	25.315,05	14.207,57	583.901,49	11.630,22	392.213,06	403.843,28
Titolo 3 - Extratributa rie	613.637,12	315.294,64	14.860,96	62.505,80	565.992,28	250.697,64	399.859,67	650.557,31
Parziale titoli 1+2+3	7.123.558,46	3.256.737,95	340.849,27	299.057,76	7.165.349,97	3.908.612,02	3.466.155,70	7.374.767,72
Titolo 4 - In conto capitale	5.414.651,63	365.023,69	-	2.090.349,24	3.324.302,39	2.959.278,70	685.650,16	3.644.928,86
Titolo 5 - da riduzione attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	18.454,77	10.056,72	3.233,31	1.979,95	19.708,13	9.651,41	4.634,18	14.285,59
Totale titoli 1+2+3+4+5+ 6	12.556.664,86	3.631.818,36	344.082,58	2.391.386,95	10.509.360,49	6.877.542,13	4.156.440,04	11.033.982,17

***Rendiconto 2023 ancora da approvare**

2019 – RESIDUI PASSIVI

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato							
2019	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	2.158.900,06	1.688.122,73	108.847,70	2.050.052,36	361.929,63	1.644.499,08	2.006.428,71
Titolo 2 – Spese in conto capitale	340.874,47	242.150,24	72.422,05	268.452,42	26.302,18	408.103,53	434.405,71
Titolo 3 - Spese con rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	112.521,67	100.913,89	5.804,78	106.716,89	5.803,00	100.483,05	106.286,05
Totale titoli 1+2+3+4	2.612.296,20	2.031.186,86	187.074,53	2.425.221,67	394.034,81	2.153.085,66	2.547.120,47

2023*

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato							
2023	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	2.700.764,45	1.699.617,41	335.921,66	2.364.842,79	665.225,38	1.554.329,80	2.219.555,18
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.272.417,81	807.277,70	42.904,27	1.229.513,54	422.235,84	1.032.034,76	1.454.270,60
Titolo 3 - Spese per incremento attività	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di	281.285,55	180.810,86	0,02	281.285,53	100.474,67	134.696,59	235.171,26
Totale titoli 1/2/3/4/5/7	4.254.467,81	2.687.705,97	378.825,95	3.875.641,86	1.187.935,89	2.721.061,15	3.908.997,04

* Rendiconto 2023 ancora da approvare.

3.1.7 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo 1	844.510,34	827.464,01	402.751,35	370.625,99	685.592,67	515.339,80	2.674.082,97
Titolo 2	-	-	-	-	-	11.630,22	392.213,06
Titolo 3	98.227,76	14.019,08	19.196,79	11.874,79	77.642,34	29.736,88	399.859,67
Titolo 4	373.062,09	-	-	202.524,65	1.712.582,02	671.109,94	685.650,16
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	-	-	6.667,72	744,36	1.314,73	924,60	4.634,18
Totale	1.315.800,19	841.483,09	428.615,86	585.769,79	2.477.131,76	1.228.741,44	4.156.440,04

* Rendiconto 2023 ancora da approvare.

Residui passivi

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo 1	82.516,49	8.603,77	43.998,56	69.928,56	226.630,27	233.547,73	1.554.329,80
Titolo 2	-	1.453,14	3.919,08	5.728,12	144.564,83	266.570,67	1.032.034,76
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	4.868,00	-	16.195,22	2.523,44	6.888,01	70.000,00	134.696,59
Totale	87.384,49	10.056,91	64.112,86	78.180,12	378.083,11	570.118,40	2.721.061,15

* Approvazione riaccertamento ordinario dei residui con delibera di G.C. n. 34 del 08.03.2024. Rendiconto 2023 ancora da approvare

3.1.8 Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e II	23,11 %	20,01 %	31,91 %	21,31 %	24,03 %

INDEBITAMENTO

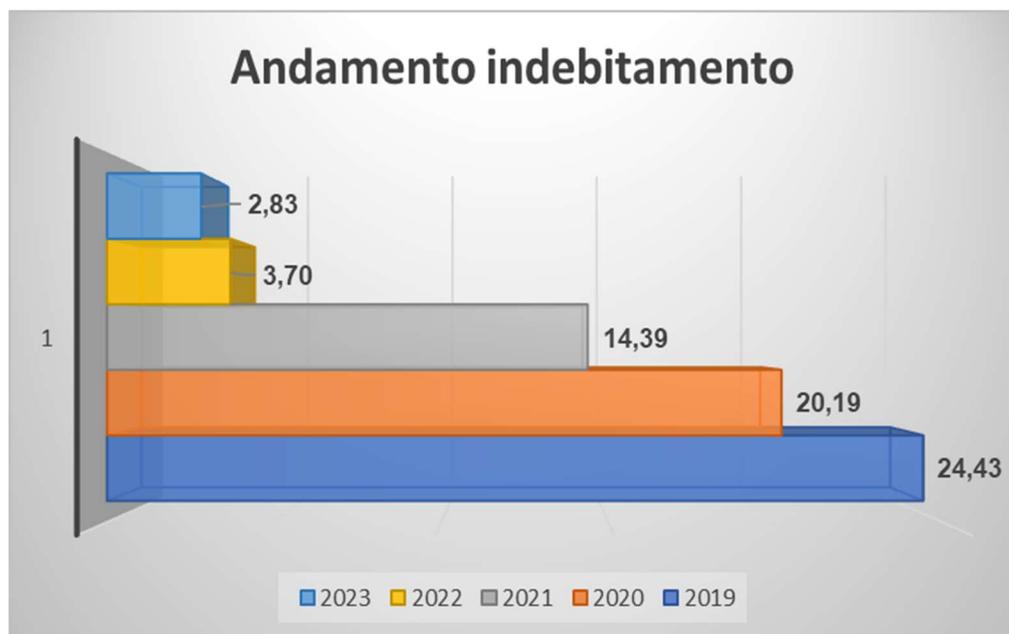
3.2.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 586.931,51	€ 462.257,69	€ 383.921,52	€ 272.359,59	€ 70.265,66
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	€ 124.673,82	€ 78.336,17	€ 111.561,93	€ 69.063,60	€ 16.616,04
Estinzioni anticipate (-)				€ 133.030,33	
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale al 31.12	€ 462.257,69	€ 383.921,52	€ 272.359,59	€ 70.265,66	€ 53.649,62

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	462.257,89	383.921,52	272.359,59	70.265,66	53.649,62
Popolazione Residente	18918	19019	18925	18991	18996
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	24,43	20,19	14,39	3,70	2,82

3.2.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,22%	0,16 %	0,11 %	0,12 %	0,06%



3.2.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: nel periodo del mandato, l'ente non ha avuto in corso né ha attivato contratti relativi a strumenti derivati.

3.2.4 Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL

2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	99.731,72	Patrimonio netto	48.881.681,17
Immobilizzazioni materiali	64.940.921,32		
Immobilizzazioni finanziarie	10.451.936,61		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.967.200,03		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi e oneri	72.789,00
Disponibilità liquide	7.749.916,11	Debiti	3.009.378,16
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	35.245.857,46
Totale	87.209.705,79	Totale	87.209.705,79

2022 (ultimo rendiconto approvato)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	139.681,18	Patrimonio netto	56.528.657,25
Immobilizzazioni materiali	64.436.511,45		
Immobilizzazioni finanziarie	11.209.450,11		
Rimanenze	0,00		
Crediti	8.920.959,86		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi e oneri	1.439.925,44
Disponibilità liquide	7.596.970,24	Debiti	4.324.733,47
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	30.010.256,68
Totale	92.303.572,84	Totale	92.303.572,84

3.2.5 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Nell'anno 2021 è stato riconosciuto con delibera di C.C. n. .29/2021 un debito fuori bilancio alla data del 31.12.2020 di euro 3.806,40 derivante da sentenza esecutiva n. 7794/2020 del Consiglio di Stato – Sezione VI, notificata all'Amministrazione in data 17.12.2020 e acquisita al protocollo numero 20564, per condanna a rifondere le spese di giudizio. Tale debito ha trovato copertura negli stanziamenti ordinari di bilancio.

SPESE PER IL PERSONALE

3.2.6 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2019	2020	2021	2022	2023
Media spesa di personale 2011/2013 (al netto delle componenti escluse)	4.196.529,39	4.196.529,39	4.196.529,39	4.196.529,39	4.196.529,39
Importo spesa di personale complessiva	3.812.398,70	3.827.699,48	3.959.381,69	3.852.053,90	3.916.962,66
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,93%	30,70%	28,21%	27,49%	29,47%

Comprensiva della spesa ripartita per Comune da parte dell'Unione Tresinaro-Secchia

3.2.7 Spesa del personale pro-capite e rapporto abitanti/dipendenti

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale Abitanti	164,98	164,88	171,86	177,43	176,51

	2019	2020	2021	2022	2019
Abitanti/ Dipendenti	205,63	216,13	201,33	204,20	226,14
Numero dipendenti ogni 1.000 abitanti	4,86	4,63	4,97	4,90	4,42

3.2.8 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	398.225,01	389.725,01	348.225,01	348.225,01	348.225,01
Importo spesa di personale a tempo determinato	236.629,84	331.951,30	338.683,77	309.546,45	321.723,09
RISPETTO DEL LIMITE	SI	SI	SI	SI	SI

3.2.9 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

Non ricorre la fattispecie

3.3.1 Fondo risorse decentrate

	2019	2020	2021	2022	2023
Costituzione Fondo Risorse decentrate	181.842,44	182.181,72	178.979,86	178.305,81	178.395,94

3.3.4 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente ha adottato i provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 in occasione della programmazione triennale del fabbisogno di personale e rideterminazione della dotazione organica. Per completezza si indicano i seguenti atti:

Atto	Oggetto
Delibera di Giunta n° 50 del 18/04/2019	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2019-2021 E CONSEGUENTE RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL D.LGS. 165/2001 – PRIMA VARIAZIONE
Delibera di Giunta n° 93 del 30/07/2019	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2019-2021 E CONSEGUENTE RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.LGS. 165/2001"- SECONDA VARIAZIONE
Delibera di Giunta n° 112 del 03/10/2019	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2019-2021 E CONSEGUENTE RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.LGS. 165/2001"- TERZA VARIAZIONE.
Delibera di Giunta n° 151 del 12/12/2019	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2020-2022 E CONSEGUENTE RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL D.LGS. 165/2001.

Delibera di Giunta n° 135 del 09/10/2020	APPROVAZIONE PRIMA VARIAZIONE AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2020-2022 E CONSEGUENTE RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL D.LGS. 165/2001.
Delibera di Giunta n° 26 del 05/03/2021	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2021-2023 E CONSEGUENTE RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL D.LGS. 165/2001.
Delibera di Giunta n° 115 del 23/07/2021	PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2021-2023 E CONSEGUENTE RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL D.LGS. 165/2001. PRIMA VARIAZIONE
Delibera di Giunta n° 196 del 16/11/2021	APPROVAZIONE SECONDA VARIAZIONE AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2021-2023 E CONSEGUENTE RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL D.LGS. 165/2001
Delibera di Giunta n° 98 del 20/07/2022	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2022-2024 E CONSEGUENTE RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL D.LGS. 165/2001.
Delibera di Giunta n° 10 del 09/02/2023	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2023-2025 E CONSEGUENTE RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL D.LGS. 165/2001
Delibera di Giunta n° 102 del 11/07/2023	APPROVAZIONE MODIFICA PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O) 2023-2025 RELATIVAMENTE ALLA SOTTOSEZIONE 3.3
Delibera di Giunta n° 127 del 31/08/2023	PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O) 2023-2025. APPROVAZIONE SECONDA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE 3.3

Per quanto riguarda la legge 244 del 2007 si segnalano le seguenti funzioni conferite all'Unione Tresinaro – Secchia, come di seguito specificato:

Il 3 aprile 2008 si è costituita l'Unione Tresinaro-Secchia, formata attualmente dai Comuni di Baiso, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano, a cui sono confluiti, in forza di convenzioni tra l'Unione e i Comuni associati, le seguenti funzioni e servizi:

- Polizia Municipale (*Convenzione per il conferimento delle funzioni di Polizia Municipale – Rep. 4 del 03.10.2008*);
- Servizio sociale (*Convenzione per il trasferimento all'Unione Tresinaro Secchia delle funzioni dei servizi socio- assistenziali rivolti ai minori, i disabili e alle loro famiglie e per la gestione dell'ufficio di piano e del fondo regionale per la non autosufficienza –Rep. 67 del 30.12.2013 e Rep. 107 del 25.11.2015-*);
- Protezione civile (*Convenzione per il trasferimento delle funzioni di Protezione Civile – Rep. 12 del 13.10.2009*);
- Servizio informatico associato (*Convenzione per la gestione dei servizi informatici associati SIA - Rep. 40 del 30.08.2012*);
- Nucleo di valutazione (*Convenzione per la gestione associata del Nucleo di valutazione – Rep. 97 del 04.02.2015*);
- Centrale unica di committenza (*Convenzione per la gestione associata della Centrale Unica di committenza – Rep. 96 del 04.02.2015*);
- Personale (*Convenzione per il conferimento all'Unione Tresinaro-Secchia della funzione relativa alla gestione del personale dipendente – Rep. 139 del 21.12.2016*);
- Politiche abitative (*Convenzione per il conferimento all'Unione Tresinaro-Secchia delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale attribuite dalla L.R. 24/2001 e s.m.i.”– Rep. 153 del 12.01.2018*);

- *Controllo di gestione*: delibera di Consiglio dell'Uts n. 11 del 23.03.2022.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1.1 Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

4.1.2 **Rilievi dell'Organo di revisione**: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

5.1.1 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Non ricorre la fattispecie.

5.1.2 Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Non ricorre la fattispecie.

5.1.3 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Con delibera di C.C. n. 93 del 21.12.2023 si è proceduto all'ultima ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute, con le seguenti risultanze:

PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA (partecipazione 0,95): La società rientra nei parametri di cui all'articolo 20, comma 2, lettera b T.U.S.P. in quanto non ha dipendenti, quindi ai sensi degli articoli 24, comma 1 e 20, comma 1, deve essere oggetto di una razionalizzazione, fusione o soppressione, inoltre svolge attività analoghe a quelle della società Agac Infrastrutture (articolo 20, comma 2, lettera c).

Si tratta di società costituita ai sensi di legge, proprietaria delle reti idriche, la partecipazione del Comune di Casalgrande non è giustificata in quanto le reti idriche servono il Comune di Piacenza.

Si è deliberata la cessione delle quote azionarie ad altri Enti Pubblici.

L'alienazione della partecipazione verrà effettuata con deliberazione motivata mediante negoziazione diretta ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del TUSP, in quanto sussistono i presupposti per evitare una procedura ad evidenza pubblica e per procedere ad una trattativa diretta con altri soggetti pubblici come stabilito anche dell'articolo 10 dello Statuto, il quale prevede che le azioni della società siano trasferibili esclusivamente a soggetti pubblici.

In considerazione della complessità delle procedure per pervenire alla alienazione e poiché tutti i comuni reggiani soci della società hanno deliberato la cessione delle quote, con atto consiliare n. 56 del 28/05/2018 è stata stipulata una convenzione tra Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia e comuni aderenti soci di Piacenza Infrastrutture – recepita con deliberazione del Consiglio Comunale di Casalgrande n. 13 del 27.04.2018 - che prevede l'affidamento al Comune di Reggio Emilia di tutte le funzioni e competenze inerenti la dismissione delle azioni con piena delega ad agire in nome per conto di tutti i comuni reggiani.

In data 28/06/2018, con Determina Dirigenziale n. 1033 (del Comune di Reggio Emilia), è stata pubblicata la manifestazione di interesse per l'acquisizione delle azioni della società detenute da tutti i comuni reggiani soci, che ha avuto esito negativo, in quanto non sono pervenute domande nei termini.

In data 11/09/2018, con Determina Dirigenziale n. 1384 (del Comune di Reggio Emilia), si è preso atto dell'esito negativo della procedura e si è prevista la possibilità di procedere all'esercizio della negoziazione diretta così come previsto dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 135 del 25/9/2017.

In considerazione della natura interamente pubblica della società, in data 13/09/2018 è stato richiesto, tramite lettera trasmessa via PEC al Comune di Piacenza, socio di maggioranza della società, l'interesse ad intraprendere una trattativa diretta per l'acquisizione dell'intero pacchetto azionario. Tale richiesta è stata accolta dal Comune di Piacenza con lettera prot. n. 116809 del 08/10/2018. Nel corso dell'esercizio 2020 è continuato il confronto per addivenire alla cessione della società.

In data 26/11/2020 con lettera protocollo n. 196929 è stata inviata al Comune di Piacenza una richiesta di nuovo confronto per intraprendere una trattativa diretta per la cessione della società che si è svolto in data 19/11/2021.

Il D.L. 25.05.2021, n. 73 all'articolo 16, comma 3 bis, ha introdotto il comma 5 ter dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016, il quale stabilisce che "Le disposizioni del comma 5-bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019".

La società Piacenza Infrastrutture, anche nel 2022, ha chiuso l'esercizio con un risultato economico positivo pari ad euro 583.244 che si aggiunge ai risultati positivi degli anni precedenti. Il Comune di Reggio Emilia - Ente capofila - quindi si era avvalso anche per l'anno 2022 dell'art. 5-ter e 5-bis del TUSP che sospendeva per le società partecipate che avevano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione - l'efficacia, sino al 31 dicembre 2022, dei commi 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (che prescrive una sanzione per la mancata alienazione nei termini). Tuttavia, in assenza di novità normative che ne consentissero il mantenimento, nell'ultimo provvedimento di revisione il Comune aveva deliberato la cessione delle quote azionarie tramite

l'esercizio del recesso societario. Nel corso del 2023 si sono avviate le procedure inviando alla società ed al Comune di Piacenza in data 12/04/2023 una pec di richiesta di avvio dell'iter del recesso societario secondo quanto previsto dal Codice Civile.

L'Amministratore Unico della società, con due distinte comunicazioni pervenute via Pec al Comune di Reggio Emilia (PG 225644/2023 del 21.09.2023) e (PG 220914/2023 del 14.09.2023) ha trasmesso i dati di bilancio al 30.06 e comunicato di aver nominato un Collegio, composto da tre professionisti, per la stima del valore aziendale come previsto dalle disposizioni di Legge in merito alle procedure di recesso.

Il Comune, in risposta a tali comunicazioni, con pec trasmessa in data 24.10.2023

(Prot.250386/2023), ha sollecitato la trasmissione ufficiale della valutazione sul valore aziendale da parte del Collegio incaricato.

AGAC INFRASTRUTTURE SPA (partecipazione 2,38): La società non rispetta il parametro dei dipendenti del T.U.S.P. (art. 20, co. 2, lett. b) ma la sua attività è indispensabile per l'amministrazione comunale. Pur non avendo dipendenti, l'attività viene svolta direttamente dall'Amministratore unico che si avvale di un contratto di service per gli aspetti amministrativo-contabili.

Per la tipologia societaria Agac Infrastrutture non ha dipendenti e solo un Amministratore Unico, ma non è possibile individuare una sua dismissione o messa in liquidazione in quanto le reti devono restare pubbliche per espresso obbligo normativo.

Si è deliberato il mantenimento con azioni di razionalizzazione. Si è proseguito nella procedura di rinegoziazione degli strumenti finanziari derivati. Nel corso del 2015 Agac Infrastrutture ha affidato ad una società

specializzata in analisi quantitativa dei prodotti finanziari e degli strumenti derivati l'incarico di analizzare il contratto derivato in essere relativo al mutuo Unicredit.

In data 24 maggio 2016 è stato avviato il procedimento di arbitrato volto ad ottenere la nullità del contratto. In data 5 dicembre 2016 è stato nominato dal Tribunale di Milano il presidente del collegio arbitrale. Nei primi mesi del 2017 sono state depositate dalla società e dall'istituto di credito i documenti e le integrazioni di istanze istruttorie. In settembre 2017 gli arbitri hanno ravvisato l'opportunità di procedere con un approfondimento istruttorio e nell'ottobre 2017 sono stati nominati i consulenti tecnici. In luglio 2018 e' terminata la fase preparatoria delle operazioni peritali e il consulente ha depositato la C.T.U. definitiva.

Nel corso dell'udienza del Collegio del 15 marzo 2019, è stato chiesto alle parti di depositare le memorie conclusionali ed in data 30.11.2019 è stato emesso il lodo che ha riconosciuto alla società un importo di euro 662.167,70 a titolo di risarcimento del danno.

In data 20 dicembre 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato di ricorrere in appello a seguito dell'esito del lodo. In data 23 dicembre l'amministratore unico ha provveduto a dare mandato alla società specializzata per il ricorso suddetto sottoscrivendo un accordo success free che prevede esclusivamente il pagamento di un compenso variabile sulle somme recuperate/rimborsate e sulle somme risparmiate in futuro.

In data 30 luglio 2020 è stato depositato il ricorso presso la Corte d'Appello di Milano e in data 27 ottobre 2021 si è svolta, in modalità cartolare, l'udienza di precisazione delle conclusioni. In data 27 Gennaio 2022 il Tribunale di Milano ha emesso la sentenza respingendo l'impugnativa proposta da AGAC Infrastrutture. In data 5 agosto 2022 la società ha dato mandato alla società di consulenza di procedere con il ricorso in Cassazione.

AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SRL (partecipazione 1,97):
mantenimento senza interventi.

LEPIDA SPA (partecipazione 0,01): mantenimento senza interventi.

IREN SPA (partecipazione 0,33): società quotata mantenuta ex lege.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Casalgrande (RE) che sarà trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, previa acquisizione della certificazione del Collegio dei Revisori.

IL SINDACO

Giuseppe Daviddi

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL COMUNE DI CASALGRANDE (Prov. di Reggio Emilia)

Verbale n. 10 Data 15.04.2024	OGGETTO: Certificazione Relazione di Fine Mandato 2019-2023
--	--

Il giorno 15.04.2024 l'Organo di Revisione del Comune di Casalgrande, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 68 del 30.09.2021, procede all'esame e al controllo amministrativo-contabile appresso descritto redigendo il presente verbale.

Premesso che

- ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n 149 del 06/09/2011 modificato ed integrato dall'art.1 bis, comma 2, del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni dalla legge 07/02/2012 n. 213, al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e delle decisioni dell'entrata e della spesa, il Sindaco del Comune di Casalgrande ha presentato la prevista Relazione di fine mandato redatta dal Responsabile del Settore Finanziario;
- l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 03.04.2024 la predetta relazione sottoscritta dal Sindaco del Comune di Casalgrande in data 03.04.2024;
-

Considerato che

la relazione di fine mandato esaminata dall'Organo di Revisione descrive complessivamente le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4 dell'art 4 del DLGS 149/2011 e successive modifiche e integrazioni in riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni;
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- Rispetto del pareggio di bilancio
- Situazione finanziaria e patrimoniale;
- Azioni intraprese per contenere la spesa;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento del Comune

Verificata

la corrispondenza tra i dati riportati nella Relazione di fine mandato con i dati finanziari ed economico patrimoniali indicati nei rendiconti 2019/2022 approvati dal Consiglio Comunale dell'Ente (e conservati agli atti), e con i dati controllati dai revisori in carica nel periodo di durata del mandato;

Certifica

La conformità dei dati amministrativi e contabili esposti nella Relazione di fine mandato a quelli rilevabili nei documenti approvati dall'Organo consiliare tenuto conto di quanto evidenziato in premessa.

L'Organo di Revisione fa inoltre presente, che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nei termini previsti dalla vigente normativa.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Tiziana Baldrati
(f.to digitalmente)

Dott. Sergio Torroni
(f.to digitalmente)

Dott. Guido Carbonaro
(f.to digitalmente)